



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

(Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula

– Libero Consorzio Comunale di Agrigento-)

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

IL DIRETTORE DI GESTIONE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

N.15 del 24 aprile 2018

Oggetto: *“Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l'ARO- UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" per due mesi”.*

Codice CIG: 7465429AE4

DATO ATTO che con Determina n. 5 del 11 dicembre 2017 del Segretario Generale veniva affidato l'incarico al sottoscritto di Direttore di Gestione dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA";

PREMESSO che il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che:

- i Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, ai sensi della L.R. 8 aprile 2010 n.9 e ss.mm.ii. e, in particolare, delle circolari 1 febbraio 2013, 23 maggio 2013 e 19 luglio 2013, emanate dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con delibere dei rispettivi Consigli Comunali approvavano lo schema di convenzione dell'ARO, autorizzando i sindaci alla sottoscrizione, convenzione che impegna alle attività di indirizzo e programmazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'A.R.O, restando di esclusiva

competenza dei singoli comuni associati gli oneri dei pagamenti, ivi inclusi i procedimenti finanziari (impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento);

- con delibera del Consiglio Direttivo dell'UNIONE dei COMUNI dell'ALTO VERDURA E GEBBIA n. 4 del 12.12.2013, i sopradetti Comuni si sono costituiti in ARO (Area di Raccolta Ottimale), assumendo la denominazione di ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA";

- i Comuni dell'ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA", ai sensi del comma 2-ter della Legge Regione Siciliana n.9 dell'8 aprile 2010, hanno redatto ed approvato il piano d'intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti all'interno dell'Area di Raccolta Ottimale, Piano che hanno proposto alla Regione Siciliana, ispirato a "criteri di adeguatezza rispetto alle prospettive disponibilità di risorse economiche umane e strumentali";

- il Consiglio Direttivo dell'ARO con l'approvazione del Piano d'Intervento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sottoposto all'attenzione della Regione, si è autodeterminato decidendo di "svolgere il servizio di igiene urbana in gestione in proprio diretta con le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.";

- nel passaggio del servizio all'ARO dalla società di gestione dei rifiuti ATO SOGEIR AG1 all'ARO, i Comuni dell'UNIONE stanno provvedendo ad attrezzarsi strutturando il servizio. Fra le operazioni in corso c'è la fornitura di autocompattatori e vasche-furgoni satelliti che rappresentano un investimento notevole, ragion per cui si sta definendo il bando per l'acquisto in leasing dei mezzi per la raccolta e il trasporto dopo aver verificato diverse ipotesi e fra queste, il nolo operativo, il leasing, l'acquisto dell'usato. Nelle more bisogna assicurare il servizio della raccolta e trasporto dei rifiuti in scadenza il 5 maggio. Tenuto conto che trattasi di spesa frazionabile, si procederà a una fornitura proporzionata ai 2/12 mesi (60 giorni) maturati in regime di esercizio provvisorio.

TENUTO CONTO che:

- il **fabbisogno di mezzi**, consolidato nel servizio e accettato dalle Amministrazioni interessate, consiste nella fornitura dei seguenti mezzi per ogni singolo cantiere dell'ARO:

- 1) Cantiere di Burgio servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 23 mc, n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc e n.1 di volume $\geq$ 2,5 mc;
- 2) Cantiere di Calamonaci serve: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 10 mc;

- 3) Cantiere di Lucca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 16 mc e n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc;
- 4) Cantiere di Villafranca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 10 mc e n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc;
- Per tale fornitura è stato stimato **per sei mesi un fabbisogno economico** che ammonta ad **€ 36.600,00 oltre IVA al 10%** per un ammontare complessivo di € 40.260,00, come dal documento "DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO", che unito alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - gli affidamenti, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;
 - per l'affidamento si intende procedere con procedura aperta (art.60 del "Codice"), con pubblicazione per 8 giorni all'Albo Pretorio (DM del MIT 2.12.2016) e sul profilo web/portale dell'UNIONE DEI COMUNI-ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA", rendendo disponibile la modulistica a chiunque ne abbia i requisiti e interesse a produrre offerta, allargando la sfera della concorrenza e quindi il confronto competitivo senza limitazioni;
 - trattandosi di servizi di limitato importo, "caratterizzati da elevata ripetitività", che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività della stazione appaltante, si procederà ai sensi del comma 4, dell'art. 95 con la selezione mediante il criterio del minor prezzo;
 - potranno produrre offerte richiedendo di partecipare tutti i concorrenti di cui all'art.45, comma 1 e 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed f), ai sensi degli art, 92, 93, 94 del DPR. N.207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.61 del D.P.R. n.207/2010, che:
 - possiedono i requisiti per non incorrere nei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del Codice degli Appalti;
- dispongano dei requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche indicati nell'art. 83 del Codice, e cioè che abbiano realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari superiore o uguale ad € 80.000,00 ed eseguito forniture e equipollenti

per € 40.000,00. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da almeno tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo alla stazione appaltante;

- Siano iscritti alla Camera di Commercio per esercitare l'attività di fornire gli autocarri a nolo;

RITENUTO che, per la ridotta entità dell'appalto, la stipula del contratto potrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) e comma 14, d.lgs. 50/2016, e in particolare mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri, restando inteso che la sottoscrizione del contratto è di esclusiva competenza dei singoli comuni associati;

DATO atto che la singola amministrazione direttamente impegnata contrarrà per il lotto di fornitura dei noli che ad essa compete, così come su ognuna di esse ricadrà autonomamente l'onere del pagamento concernente il nolo di cui usufruisce per assicurare il servizio nel proprio territorio, ivi inclusi i procedimenti finanziari (impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento), ed è al singolo comune che si dovrà inoltrare la relativa fattura per la liquidazione del relativo canone;

Per poter procedere secondo il superiore indirizzo, si è provveduto ad approntare SCHEMA DI CAPITOLATO DELLA FORNITURA, l' "AVVISO DI INDIZIONE DI GARA APERTA" da pubblicare sul portale dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", il DISCIPLINARE e i modelli dell'istanza di partecipazione A), della dichiarazione inerente le clausole di prevenzione antimafia B) e dell'offerta economica C).

DATO ATTO che:

- trattasi di servizio obbligatorio per cui i Sindaci hanno assunto l'impegno ad assicurare la copertura finanziaria prima della gara, per cui si rimanda a successiva determina la presa d'atto degli impegni assunti dai singoli Comuni dell'ARO;

- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 il presente provvedimento è identificato con il Codice CIG: 7465429AE4;

VISTI:

- La convenzione dei Comuni dell'ARO;
- Il Piano approvato dell'ARO;
- il D.Lgs. 267/2000 relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali";
- la l.r. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i.;
- gli articoli 30, 31, 60, 80, 83, 95 del D.Lgs n.50/2016 "Codice degli appalti";
- le linee guida dell'ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Per i motivi sopra esposti:

D E T E R M I N A

- di procedere ad espletare le procedure per acquisire la *"Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio - Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" per mesi 2 (due)"*, attraverso la procedura aperta ai sensi dell'art.60 del "Codice";

- di richiedere l'offerta per la selezione attraverso il minor prezzo ai sensi del comma 4, dell'art. 95 del Codice, trattandosi di servizi di limitato importo, "caratterizzati da elevata ripetitività", che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività della stazione appaltante;

- di approvare lo schema di capitolato della fornitura, l'elaborato "DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO", l' "AVVISO DI INDIZIONE DI GARA APERTA" da pubblicare all'Albo pretorio per giorni 8, il DISCIPLINARE DI GARA, e i modelli dell'istanza di partecipazione A), della dichiarazione inerente le clausole di prevenzione antimafia B) edell'offerta economica C), da pubblicare sul portale dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" www.unionecomunialtoverduragebbia.it;

- di dare atto che:

-trattasi di servizio obbligatorio e che si procederà con apposita Determina a prendere atto degli impegni economici che i singoli Comuni dell'ARO assumeranno, prima

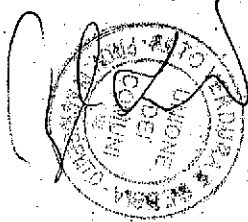
dell'aggiudicazione del servizio, risorse per l'espletamento del servizio che devono trovare copertura nell'esercizio provvisorio del corrente redigendo bilancio per l'anno 2018;

- ricade in capo al singolo Comune dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" l'esclusiva competenza degli oneri e dei pagamenti, ivi inclusi i procedimenti finanziari (impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) nascenti dal servizio che riceveranno;
- per la fornitura in oggetto è stato richiesto il Codice CIG: 7465429AE4;

- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto o non dovessero sopraggiungere gli impegni attesi dai singoli comuni;

- di dare atto che il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore di gestione Ing. Pasquale Amato.

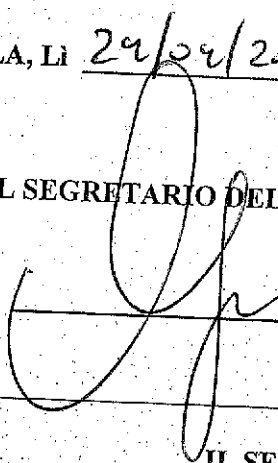
Il Direttore di gestione
Ing. Pasquale Amato



PER COPIA CONFORME

LUCCA SICULA, Li 24/04/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE



Pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito:

www.unionecomunialtoverduragebbia.it

il 24/04/2018, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

n. 19 2018 del registro delle pubblicazioni

LUCCA SICULA, Li 24/04/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Giuseppe Cunetto

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

ATTESTA

che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 16 Dicembre 2008 n. 22 mediante affissione all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/04/2018 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Lucca Sicula li 24/04/2018

Il Segretario dell'Unione
F.to Giuseppe Cunetto

Oggetto: “Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l’ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" per mesi 2 (due)”.

Calcolo dei Corrispettivi

COMUNI	autocompattatore 23 mc	autocompattatore 16 mc	autocompattatore 10 mc	Gasolone satellite 5- 6 mc	Gasolone satellite 2,5-3 mc		IVA al 10%	Totale
Villafranca Sicula			€ 3.000,00	€ 1.300,00		€ 8.600,00	€ 860,00	€ 9.460,00
Lucca Sicula		€ 3.300,00		€ 1.300,00		€ 9.200,00	€ 920,00	€ 10.120,00
Calamonaci			€ 3.000,00			€ 6.000,00	€ 600,00	€ 6.600,00
Burgio	€ 4.000,00			€ 1.300,00	€ 1.100,00	€ 12.800,00	€ 1.280,00	€ 14.080,00
Fornitura per mesi 2 (due)						€ 36.600,00	€ 3.660,00	€ 40.260,00



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

(Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula

– Libero Consorzio Comunale di Agrigento-)

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

IL DIRETTORE DI GESTIONE

AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI GARA

Oggetto: *“Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l’ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA” per mesi 2 (due)”.*

Codice CIG: **7465429AE4**

Si comunica che a seguito di **DETERMINA A CONTRARRE** n.07 del 20/02/2018, del Direttore di Gestione dell’ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA” è stata indetta una gara con **PROCEDURA APERTA** ai sensi dell’art.60 del D.lgs. n.50/2016, per la scelta dell’operatore economico avente i requisiti, per acquisire la *“Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l’ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA” per mesi 2 (due)”.*

Denominazione: ARO"ALTO VERDURA E GEBBIA"- UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA”	Servizio Responsabile: Responsabile servizi tecnici per l’ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA"
Indirizzo: Via Corvo, 1	Cap: 92010
Località/Città: Lucca Sicula	Stato: Italia
Telefono: + 39 0925/60491	Fax: 0925/60466
MAIL: ragioneria.unionealtoverduraegebbia@anutel.it	Sito internet: www.unionecomunialtoverduragebbia.it
Punti di contatto per informazioni di carattere tecnico: + 39 0925/60491	

C.P.V: 34144511-3 “Autoveicoli per la raccolta dei rifiuti”;

L’IMPORTO A BASE D’ASTA è pari a euro 36.600,00 (trentaseimilaseicento,00), IVA al 10% esclusa;

DURATA DEL SERVIZIO: giorni 60 (sessanta) a partire dall’7 maggio 2018;

La **CONSEGNA DEGLI AUTOMEZZI** dovrà avvenire entro la mezzanotte di giorno 6 maggio 2018;

L'AGGIUDICAZIONE sarà effettuata al **minor prezzo** ai sensi del **comma 4, dell'art. 95**;

Le **OFFERTE** dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, **entro 8 (otto giorni) e comunque non oltre le ore 9,00 del giorno 02/05/2018**, al seguente indirizzo UNIONE DEI COMUNI-ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA" con sede presso il Comune di Lucca Sicula, – Via Corvo n.1 – CAP 92010;

Per la partecipazione il concorrente deve essere iscritto per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, possedere i requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del "Codice";

Si farà ricorso alla **FATTURAZIONE ELETTRONICA** per addebitare il canone del servizio reso alla singola amministrazione per il lotto di fornitura dei noli che ad essa compete, così come su ognuna di esse ricadrà autonomamente l'onere del pagamento concernente il nolo di cui usufruisce per assicurare il servizio nel proprio territorio, ivi inclusi i procedimenti finanziari (impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento);

La **STIPULA DEL CONTRATTO**, per la ridotta entità dell'appalto, potrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) e comma 14, d.lgs. 50/2016, e in particolare mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri, fermo restando che la sottoscrizione del contratto è di esclusiva competenza dei singoli comuni associati;

Tutta la documentazione relativa alla gara (schema di capitolato della fornitura, elaborato "DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO", DISCIPLINARE DI GARA, modelli dell'istanza di partecipazione A), della dichiarazione inerente le clausole di prevenzione antimafia B) e dell'offerta economica C), può essere acquisita dal sito internet www.unionecomunialtoverduragebbia.it;

Informazioni e chiarimenti sulla gara potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: ragioneria.unionealtoverduraegebbia@anutel.it al Responsabile del procedimento Ing. Pasquale Amato, telefono: 0925-60693.

Il Direttore di gestione
Ing. Pasquale Amato



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

(Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula

– Libero Consorzio Comunale di Agrigento-)

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: *“Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l’ARO- UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" per mesi 2 (due)”.*

Codice CIG: **7465429AE4**

A seguito di **DETERMINA A CONTRARRE** n.15 del 24/04/2018, del Direttore di Gestione dell’ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA” è stata indetta una gara con **PROCEDURA APERTA** ai sensi dell’art.60 del D.lgs. n.50/2016, per la scelta dell’operatore economico avente i requisiti, per acquisire la *“Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l’ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" per mesi 2 (due)”.*

Denominazione: ARO"ALTO VERDURA E GEBBIA"- UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA”	Servizio Responsabile: Responsabile servizi tecnici per l’ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA"
Indirizzo: Via Corvo, 1	Cap: 92010
Località/Città: Lucca Sicula	Stato: Italia
Telefono: + 39 0925/60491	Fax: 0925/60466
MAIL: ragioneria.unionealtoverduraegebbia@anutel.it	Sito internet: www.unionecomunialtoverduraegebbia.it
Punti di contatto per informazioni di carattere tecnico: + 39 0925/60491	

C.P.V: 90511100-3 “Autoveicoli per la raccolta dei rifiuti”;

L’IMPORTO A BASE D’ASTA è pari a euro 36.600,00 (trentaseimilaseicento,00), IVA al 10% esclusa;

DURATA DEL SERVIZIO: giorni 60 (sessanta) a partire dall’7 maggio 2018;

La **CONSEGNA DEGLI AUTOMEZZI** dovrà avvenire entro la mezzanotte di giorno 6 maggio 2018;

L'**AGGIUDICAZIONE** sarà effettuata al **minor prezzo** ai sensi del **comma 4, dell'art. 95**;

Le **OFFERTE** dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, **entro 8 (otto giorni) e comunque non oltre le ore 9,00 del giorno 02/05/2018**, al seguente indirizzo UNIONE DEI COMUNI-ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA" con sede presso il Comune di Lucca Sicula, – Via Corvo n.1 – CAP 92010;

Per la partecipazione il concorrente deve essere iscritto per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, possedere i requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del "Codice";

Si farà ricorso alla **FATTURAZIONE ELETTRONICA** per addebitare il canone del servizio reso alla singola amministrazione per il lotto di fornitura dei noli che ad essa compete, così come su ognuna di esse ricadrà autonomamente l'onere del pagamento concernente il nolo di cui usufruisce per assicurare il servizio nel proprio territorio, ivi inclusi i procedimenti finanziari (impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento);

La **STIPULA DEL CONTRATTO**, per la ridotta entità dell'appalto, potrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) e comma 14, d.lgs. 50/2016, e in particolare mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri, fermo restando che la sottoscrizione del contratto è di esclusiva competenza dei singoli comuni associati;

Gli operatori interessati in possesso dei requisiti richiesti devono presentare richiesta alla partecipazione, la documentazione richiesta e l'offerta tramite lettera in conformità a quanto disposto dal codice dei contratti.

- **Oggetto della prestazione:** è l'acquisizione della *"Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" per mesi 2 (due)"*. In particolare si prevede di acquisire la seguente fornitura:

- 1) Cantiere di Burgio servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 23 mc, n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc e n.1 di volume $\geq$ a 2,5 mc;
- 2) Cantiere di Calamonaci serve: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 10 mc;
- 3) Cantiere di Lucca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 16 mc e n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc;

- 4) Cantiere di Villafranca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 10 mc e n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc;

L'ARO si riserva, per particolari condizioni utili ad assicurare il servizio, che in sostituzione dei due compattatori di cui 1 $\geq$ a 16 mc destinato al territorio di Lucca Sicula e l'altro $\geq$ a 10 mc destinato a Villafranca Sicula, si potrebbe optare per un solo autocompattatore $\geq$ a 23 mc da utilizzare in comune.

Al riguardo sono state elaborate delle schede dei mezzi tipo, allegate in coda la Capitolato d'Oneri, che si richiedono per il nolo, che si allegano in coda al presente invito.

Per quanto riguarda la conformità alle normative, il fornitore è obbligato a prendere tutti i provvedimenti necessari a rendere la fornitura nel suo complesso ed in ogni dettaglio conforme alle normative vigenti.

Caratteristiche specifiche richieste:

- autocompattatore minimo 10-16-23 mc: cabina corta/guida a sinistra/con climatizzatore/terzo posto; bocca di carico universale per accoppiamento con minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina;
- Veicoli satelliti a vasca $\geq$ 2,5 e 5 mc guida a sinistra e aria condizionata in cabina; bocca di carico universale per accoppiamento con minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina;
- relativamente alla normativa europea sulle emissioni inquinanti i veicoli oggetto dell'offerta del noleggio devono rispettare i limiti minimi previste per i mezzi in codice Euro 5.
- **Finanziamento:** fondi a carico del bilancio dei comuni.
- **Importo complessivo a base d'asta:** è di € 36.600,00 (euro trentaseimilaseicento/00), oltre I.V.A. prevista per legge.

Si procederà alla sottoscrizione del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) e comma 14, d.lgs. 50/2016 o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri, fermo restando che la sottoscrizione è di esclusiva competenza dei singoli comuni associati, che vedrà la singola amministrazione direttamente

impegnata contraendo per il lotto di fornitura dei noli che ad essa compete, così come su ognuno ricade l'onere del pagamento concernente il nolo di cui usufruisce per assicurare il servizio nel proprio territorio;

- **criterio di aggiudicazione prescelto:** considerato che il servizio di noleggio del presente invito, risulta avere caratteristiche standardizzate e definite dal mercato e considerato altresì che le modalità di esecuzione del servizio incidono in maniera irrisoria rispetto al prezzo richiesto per lo stesso, per l'affidamento sarà utilizzato il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs 50/2016.

In particolare esso sarà il risultato della differenza dal 100% sottraendo il valore moltiplicato 100 ottenuto dal **rapporto** fra il **TOTALE COMPLESSIVO** originato dal prodotto del costo unitario dei mezzi offerto dall'operatore economico partecipante, per il numero della singola tipologia di mezzi oggetto della fornitura, fratto l'**importo posto base d'asta € 36.600,00**;

- **verifica dell'anomalia dell'offerta:** l'Amministrazione procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art.97 comma 2 del Codice, con l'avvertenza, che in ogni caso l'Ente procederà a valutare la conformità di ogni offerta, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Si terrà conto dei limiti imposti dal comma 8° dell'art.97 del Codice e cioè dei casi in cui non è esercitabile la facoltà di esclusione automatica;
- **il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa:** 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte (art. 32 c.4 D.L.vo n. 50/2016).
- **soggetti ammessi:** tutti i concorrenti di cui all'art.45, comma 1 e 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed f), ai sensi degli art, 92, 93, 94 del DPR. N.207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.61 del D.P.R. n.207/2010, che:
 - possiedono i requisiti per non incorrere nei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del Codice degli Appalti;
 - dispongano dei requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche indicati nell'art. 83 del Codice, e cioè che abbiano realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari superiore o uguale ad € 80.000,00 ed eseguito forniture equipollenti per € 40.000,00. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi

compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da almeno tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo alla stazione appaltante;

- Siano iscritti alla Camera di Commercio per esercitare l'attività di fornire gli autocarri a nolo;
- **Durata del servizio:** il servizio di che trattasi avrà **decorrenza dal 7 maggio 2018** per 60 (sessanta) giorni consecutivi;
- **termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa:** i soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione e offerta, secondo le modalità previste, **entro e non oltre le ore 9,00 del giorno 02/05/2018.**

Il plico contenente le buste dell'offerta e della documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano entro il termine perentorio indicato al capoverso superiore, al seguente indirizzo: **ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" Via Covo. N°1 – 92010 Lucca Sicula.** È facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso l'Ufficio protocollo del Comune di Lucca Sicula, sito in Via Corvo n°1:

- in ogni caso l'ammissione alla gara, farà fede la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
 - il recapito del plico nel termine perentorio stabilito rimane sempre ad esclusivo rischio del mittente;
 - il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
 - il plico deve essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dopo l'introduzione del contenuto;
- **apertura delle offerte** sarà effettuata in seduta pubblica presso i locali dell'UTC del Comune di Lucca Sicula, Via Corvo n.1 primo piano, alle **ore 9,30 del giorno 02/05/2018.**

Le sedute di gara sono pubbliche, ma è riconosciuta la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara esclusivamente ai legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, munito di specifica procura scritta loro conferita dai suddetti legali rappresentanti delle imprese concorrenti previa autorizzazione dell'organo di gara.

- **Modalità di presentazione e contenuti dell'offerta:** il plico che la ditta presenta dovrà contenere a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:
 - due buste a loro volta chiuse e controfirmate su tutti i lembi di chiusura inclusi quelli preincollati recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:
 - Busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
 - BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA"

Nella **BUSTA "A"** chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante il nominativo dell'impresa/e offerenti e la dicitura devono essere contenuti:

- istanza utilizzando l'allegato A, resa ai sensi del DPR 445/2000 in carta semplice e con forma non autenticata, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante o procuratore);

Qualora la suddetta dichiarazione sia presentata a un procuratore, dovrà essere prodotta copia conforme all'originale della relativa procura;

- dichiarazione inerente le clausole di prevenzione antimafia "allegato B", resa a i sensi del DPR 445/00 in carta semplice e con firma non autenticata, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante o procuratore).
- **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, resa a pena d'esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

"A" Dichiaro, l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del "Codice dei Contratti" comma 1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g); comma 2, comma

3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) ed m);
comma 6, comma 7;

- **Indica** i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica e gli estremi di residenza): del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli Organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai sensi dell'art. 80 comma 3 del "Codice" l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- **Dichiara** per i soggetti sopra indicati, l'inesistenza delle condizioni di cui alle lettere **a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del comma 1, del comma 2 e del comma 5 lett. c) dell'art. 80 del "Codice";**
- **Dichiarazioni relative al Protocollo di legalità Accordo** quadro C.A. Dalla Chiesa del 12/07/2005, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/08/2010 n. 16. Il Concorrente si obbliga espressamente in caso di aggiudicazione:
 - a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- **Dichiara** espressamente:
 - di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
 - che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- **Dichiara** altresì:
 - di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;
- **Dichiara** di essere a conoscenza dei divieti previsti dall'art. 53 comma 16-ter) del D.Lgs. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012) il quale prescrive: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*

Gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale (D.P.R. n. 62/2013) sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo) di cui si avvale l'ente o l'impresa.

Nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra il rapporto contrattuale si intenderà immediatamente risolto.

- **Dichiarazioni relative all'art. 7 della L.R. 03/08/2010 n. 16:**

Dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dalla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", dalla successiva direttiva dello stesso Ministero n. 11001/119/20 (6) del 08/02/2013, avente per oggetto " Decreto Legislativo 15/11/2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia. Prime indicazioni interpretative", nonché dal 'Codice Antimafia e Anticorruzione della Pubblica Amministrazione, condiviso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009. Dichiara pertanto che, indipendentemente dalla sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa, l'impresa accetta tutti gli adempimenti in essi previsti per l'impresa aggiudicataria e s'impegna ad attenersi agli obblighi previsti dai suddetti documenti.

- **Dichiara** di non partecipare alla gara contemporaneamente come impresa singola e come partecipante a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio di concorrenti. (art. 48, comma 7, del "Codice dei Contratti").

(Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett.b) e c), del "Codice dei Contratti")

- **indica** per quali consorziati il consorzio concorre; è vietata la partecipazione, a pena di esclusione, del consorzio e del consorziato per il quale il consorzio concorre ai sensi degli artt. 45 e 48 del "Codice dei contratti"; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della fornitura non possono essere diversi da quelli indicati.

I legali rappresentanti dei consorziati indicati (Consorzi Ordinari e Stabili) devono, a pena di esclusione, rendere le dichiarazioni di cui alla lettera A. del presente disciplinare; i soggetti di cui all'art. 80 comma 3

del “ Codice dei Contratti” delle imprese indicate devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui all’art. 80 comma 1, comma 2 e comma 5 lett. c) del “ Codice dei Contratti”. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell’esecuzione della fornitura non possono essere diversi da quelli indicati.

(Nel caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito)

- **indica** a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- **assume** l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

(Nel caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituito)

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

- **il concorrente produce garanzia fideiussoria**, denominata “garanzia provvisoria” pari al 2% del prezzo base dell’appalto (su €.36.600,00), pari ad €.732,00, ai sensi dell’art. 93 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nella **BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA”**, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante il nominativo dell’impresa e la dicitura BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA”, dovrà essere contenuta a pena di esclusione:

- l’offerta economica, redatta in carta semplice, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta. Essa dovrà essere formulata sia in lettere che in cifre, con l’avvertimento che in caso di discordanza sarà tenuto valido il prezzo più basso, come da allegato Modello “OFFERTA ECONOMICA”. La mancanza della sottoscrizione comporterà la esclusione della offerta per nullità. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre

successive alle quarte.

Si precisa che:

- non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte condizionate o con riserva incomplete o in aumento rispetto al valore stimato dell'appalto indicato nel bando di gara;
- l'UNIONE DEI COMUNI - ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA", prima e durante le procedure di aggiudicazione della gara, può revocare la stessa in autotutela, quando riscontri motivi validi che impediscano lo svolgimento;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio;
- l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria nei modi stabiliti dalla legge art.103 del "Codice";
- l'aggiudicatario, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetto all'applicazione di penalità in caso di ritardi nell'esecuzione dei servizi contrattuali o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel capitolato;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana corredati di traduzione giurata;
- nel caso di concorrenti riuniti in RTI i requisiti devono essere posseduti nella misura minima del 60% dell'appalto per la mandataria e nella misura minima del 20% per le mandanti. In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%);
- la fatturazione dovrà avvenire mensilmente e sarà liquidata a 60 giorni dalla emissione. Le fatture, una per ogni cantiere da intestare all'Amministrazione dove viene svolto il servizio. devono essere sempre accompagnate da relazione individuante il cantiere;
- gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art.105 del Codice;
- I pagamenti relativi alle parti del servizio svolte dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/2003. Esclusivamente nell'ambito della presente gara.

- Tutta la documentazione relativa alla gara (schema di capitolato della fornitura, elaborato "DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO", DISCIPLINARE DI GARA, modelli dell'istanza di partecipazione A), della dichiarazione inerente le clausole di prevenzione antimafia B) e dell'offerta economica C), può essere acquisita dal sito internet www.unionecomunialtoverduraegebba.it;
- Informazioni e chiarimenti sulla gara potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: ragioneria.unionealtoverduraegebba@anutel.it al Responsabile del procedimento Ing. Pasquale Amato, telefono: 0925-60693.

Responsabile del procedimento: è il Direttore di Gestione Ing. Pasquale Amato. Per informazioni rivolgersi al Comune di Lucca Sicula, Via Corvo n.1.

Indirizzo email: ragioneria.unionealtoverduraegebba@anutel.it;

Numeri telefonici: 0925-60693

Il Direttore di gestione: Ing. Pasquale Amato

Lucca Sicula, lì 24/04/2018



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

(Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula

– Libero Consorzio Comunale di Agrigento-)

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

CAPITOLATO D’ONERI

*“FORNITURA MEDIANTE NOLEGGIO A FREDDO DI AUTOMEZZI
ED ATTREZZATURE PER I CANTIERI DEI COMUNI DI LUCCA
SICULA - BURGIO – CALAMONACI - VILLAFRANCA SICULA
COSTITUENTI L’ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E
GEBBIA" PER MESI 2 (DUE)”.*

Codice CIG: 7465429AE4

Il Direttore di gestione

Ing. Pasquale Amato

Lucca Sicula, lì _____

Premessa

Il presente Capitolato tecnico descrive le condizioni minime che il Fornitore deve rispettare nell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA".

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è la fornitura di automezzi senza conducente per il trasporto e la raccolta puntuale dei rifiuti solidi urbani e domestici di automezzi nei Comuni e nei territori dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA":

- 1) Cantiere di Burgio servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 23 mc, n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc e n.1 gasolone di volume $\geq$ a 2,5 mc;
- 2) Cantiere di Calamonaci serve: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 10 mc;
- 3) Cantiere di Lucca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 16 mc e n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc;
- 4) Cantiere di Villafranca Sicula servono: n.1 autocompattatore di capacità $\geq$ di 10 mc e n.1 gasolone di volume $\geq$ 5 mc.

Tutti i mezzi forniti devono corrispondere a quelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.

L'ARO si riserva, per particolari condizioni utili ad assicurare il servizio, che in sostituzione dei due compattatori di cui 1 > a 16 mc destinato al territorio di Lucca Sicula e l'altro > a 10 mc destinato a Villafranca Sicula, si potrebbe optare per un solo autocompattatore > a 23 mc da utilizzare in comune applicando il prezzo contenuto nell'offerta da quest'ultimo mezzo.

Articolo 2 - Caratteristiche generali dei veicoli

Per quanto riguarda la conformità alle normative, il fornitore è obbligato a prendere tutti i provvedimenti necessari a rendere la fornitura nel suo complesso ed in ogni dettaglio conforme alle normative vigenti.

Caratteristiche specifiche minime richieste:

- autocompattatore minimo 10-16-23 mc: cabina corta/guida a sinistra/con climatizzatore/terzo posto; bocca di carico larga/universale per accoppiamento con minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina;

- Veicoli satelliti a vasca $\geq 2,5$ e 5 mc guida a sinistra e aria condizionata in cabina; bocca di carico universale per accoppiamento con minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina;
- relativamente alla normativa europea sulle emissioni inquinanti i veicoli oggetto dell'offerta del noleggio devono rispettare i limiti minimi previste per i mezzi in codice Euro 5.

Articolo 3 - NOLEGGIO AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE

Il Servizio comprende, quale parte integrante e sostanziale, l'esecuzione in capo al Fornitore di ogni incombenza amministrativa e fiscale relativa alla proprietà del veicolo, con la sola eccezione di quelle poste dalla Legge in capo al conducente, nonché la prestazione dei servizi di seguito elencati, che rientrano perciò nel canone mensile di noleggio:

- riparazione/sostituzione dei pneumatici in caso di lesioni;
- all'occorrenza riequilibratura e assetto geometrico dei pneumatici;
- consegna del mezzo presso un punto di consegna all'uopo deputato;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- soccorso stradale;
- servizio di preassegnazione;
- veicolo sostitutivo;
- gestione pratiche amministrative, tassa di proprietà, revisioni periodiche obbligatorie e bollini blu;
- garanzie e copertura assicurativa;
- gestione sinistri;
- call center.

La gestione del carburante, nonché di tutto quanto attiene al personale ed alla guida dei veicoli, sono a totale carico dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA".

Il Fornitore è tenuto a consegnare i veicoli pronti all'uso.

Articolo 4 - DETERMINAZIONE DEL CANONE DI NOLEGGIO

Il corrispettivo del servizio di noleggio viene fatturato a canone, con quota mensile posticipata,

sulla base degli importi indicati nell'Offerta Economica e determinate e fatturate per singolo cantiere.

Secondo la distribuzione dei mezzi a noleggio nei singoli cantieri indicato nell'art.1.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi anche in caso di aumento della tassa di possesso o di istituzione di eventuali sovrattasse, tributi, o altri oneri straordinari momentanei o permanenti che dovessero gravare sui veicoli e oggettivamente riscontrabili da pubblicazioni di stampa governative (Gazzetta Ufficiale) ed il cui effetto sarà immediato, ovvero in caso di variazione dei prezzi di listino ufficiali della casa produttrice

Articolo 5 – CONSEGNA E RITIRO DEI MEZZI A NOLEGGIO

La consegna deve essere eseguita nei cantieri indicato all'art.1, per i quantitativi ivi indicati entro la mezzanotte del 6 maggio 2018. Si potrà procedere al ritiro e alla consegna dei mezzi a nolo se il fornitore opera entro il territorio regionale.

Per gli automezzi consegnati il Fornitore deve garantire:

- che i veicoli siano conformi all'Ordinativo di Fornitura emesso e a quanto previsto dalla documentazione di gara;
- che non vi siano danni visibili.

Inoltre è sua cura consegnare:

- la documentazione di bordo composta da: contrassegno e certificato assicurativo;
- la documentazione attestante il pagamento della tassa di proprietà;
- la carta di circolazione;
- il manuale operativo;
- le doppie chiavi, telecomando antifurto (se previsto), chiave master (se prevista), documentazioni contenenti eventuali codici per avviamenti manuali in emergenza, doppiatore di telecomando antifurto (se previsto);
- gli attrezzi ed il segnalatore di emergenza, nonché il giubbotto catarifrangente.

L'incaricato deve sottoscrivere per conto dell'Amministrazione Contraente il **verbale di consegna**, avendo cura di specificare:

- tipo, targa, telaio e colore dell'automezzo;
- presenza a bordo di quanto precedentemente elencato;

- durata contrattuale;
- km alla consegna;
- data e ora consegna;
- assenza danni visibili;
- presenza dei dispositivi opzionali, se richiesti.

Una copia di tale verbale resterà al Fornitore e costituirà parte integrante del singolo contratto di noleggio tra le parti.

Laddove il veicolo non fosse conforme ovvero non corrispondente a quanto richiesto nell'Ordinativo di Fornitura, l'incaricato dovrà rifiutarne la consegna, indicandone i motivi per iscritto. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a consegnare entro 2 (due) giorni solari almeno un veicolo sostitutivo "idoneo" (cioè il più possibile corrispondente a quanto richiesto nell'Ordinativo di Fornitura e perfettamente funzionante) ovvero ad eliminare le anomalie.

L'accettazione dei veicoli da parte dell'Amministrazione, in ogni caso, non solleva il Fornitore dalle responsabilità e dagli obblighi derivanti da vizi occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

Articolo 6 – MANUTENZIONE

La manutenzione degli automezzi si distingue in ordinaria e straordinaria. Entrambe si intendono a carico del Fornitore:

- a) manutenzione ordinaria: tale servizio comprende lo svolgimento di controlli periodici e programmati sui veicoli, inclusi pneumatici e carrozzeria, indicati dal costruttore sul libretto d'uso e manutenzione (c.d. tagliandi), nonché tutte le verifiche e le ispezioni consigliate dalle norme tecniche e dalla diligenza, in rapporto alla percorrenza chilometrica e all'età del veicolo, degli interventi volti alla riparazione di parti o componenti soggetti ad usura ed alla sostituzione di materiali di consumo (quali: olio rabbocco di fluidi, freni, etc.) necessari per mantenere in efficienza e sicurezza i veicoli;
- b) manutenzione straordinaria: tale manutenzione include gli interventi, non ricompresi nella manutenzione ordinaria, effettuati su parti meccaniche e/o di carrozzeria e volti al ripristino della funzionalità del veicolo in seguito a guasti o incidenti, purché non imputabili a dolo o colpa grave dell'utilizzatore (a titolo puramente esemplificativo: rifacimento frizione, valvole, marmitta,

pompa acqua, pompa olio, batteria, ovvero interventi sulla carrozzeria quali: serrature, meccanismi alzacristalli, sedili, guarnizioni. ecc.).

In particolare:

- gli interventi di **manutenzione ordinaria** (manutenzione programmata come previsto dal libretto d'uso del veicolo) sono eseguiti a cura e spese del fornitore che vi potrà provvedere assicurando la sostituzione di un mezzo equipollente al fine di evitare intralci al servizio o vi dovrà provvedere negli orari di inattività del mezzo;
- gli interventi di **manutenzione straordinaria** (manutenzione su chiamata) sono eseguiti, dal Fornitore compreso le riparazioni del assicurando la sostituzione di un mezzo equipollente al fine di evitare intralci al servizio.
- Potrà provvedere l'ARO alle riparazioni del veicolo su indicazioni del fornitore qualora gli interventi siano di modesta entità e comunque indispensabili per garantire la circolazione.

Tali interventi saranno rimborsati dal Fornitore qualora:

- l'importo dell'intervento non sia superiore ad Euro 250,00 (IVA esclusa);
- la fattura contenente le spese di riparazione sia intestata al Fornitore.

Articolo 6 – SOCCORSO STRADALE

Il Fornitore deve garantire un servizio di soccorso stradale nei casi in cui il veicolo rimanga in panne e sia impossibilitato a proseguire la marcia. Il servizio deve garantire l'effettuazione di interventi risolutivi in loco ovvero, in caso risulti necessario, il traino del veicolo dal punto di fermo fino ad un Punto di Assistenza. Si intende che tale servizio deve essere prestato, senza alcun onere aggiuntivo, per tutta la durata del periodo contrattuale.

Tale servizio deve essere attivabile mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero dedicato, 24 ore su 24, e deve essere reso disponibile entro 4 ore dalla richiesta, fatto salvo eccezionali condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente dovrà essere avvisato.

Nel caso sia necessario che il conducente del veicolo esibisca un idoneo documento di legittimazione, sarà cura del Fornitore consegnare lo stesso alla Amministrazione Contraente, al momento della consegna del veicolo.

Tale servizio può essere fornito anche da Ditta diversa dal Fornitore, in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, fanno carico esclusivamente al Fornitore stesso.

Articolo 7 – PREASSEGNAZIONE

Nel caso in cui non fosse possibile rispettare i tempi di consegna indicati, l'ARO può richiedere un veicolo sostitutivo in preassegnazione per categoria/volume maggiore/uguale di quello ordinato e comunque compatibili con la mobilità urbana e importo di canone uguale a quello ordinato, da utilizzare fino al momento della messa a disposizione del veicolo oggetto dell'Ordinativo di Fornitura. Il veicolo sostitutivo può essere reperito dal Fornitore anche presso altre società di noleggio.

Il Fornitore è tenuto a garantire per i veicoli in preassegnazione i medesimi servizi e garanzie anche assicurative, senza eccezione alcuna, richiesti dall'Amministrazione Contraente per i veicoli non consegnati. Nel caso in cui non sia possibile garantire le stesse garanzie assicurative, queste dovranno essere comunque coperte direttamente dal Fornitore.

La restituzione del veicolo in preassegnazione deve essere concomitante con la consegna del veicolo oggetto dell'Ordinativo di Fornitura.

Articolo 8 – DOTAZIONE DI PNEUMATICI

Il contratto di noleggio prevede, senza alcun onere aggiuntivo, la fornitura dei pneumatici sostitutivi nonché di tutti i servizi accessori connessi (montaggio, smontaggio equilibratura, assetto e controllo, etc).

Qualora l'Amministrazione Contraente avesse la necessità di montare pneumatici da neve o di disporre di catene potrà richiederli al Fornitore; che li dovrà fornire senza costi aggiuntivi.

Articolo 9 – SOSTITUZIONE TEMPORANEA E/O DEFINITIVA DEL VEICOLO

Nel caso di interventi di manutenzione ovvero per altre cause che comportino un fermo tecnico o comunque l'indisponibilità del veicolo, l'ARO ha la facoltà di richiedere la consegna di un veicolo temporaneamente sostitutivo ad esclusivo carico del Fornitore e senza che ciò comporti spese o oneri di alcun genere a carico dell'Amministrazione stessa.

Nei seguenti casi:

- danno al veicolo particolarmente grave che renda antieconomica la riparazione per il Fornitore;
- furto dell'automezzo noleggiato;
- riparazione non adeguata o che renda, comunque, insicura la guida dell'automezzo;

il Fornitore deve provvedere alla sostituzione definitiva del veicolo, assicurando, comunque, per il lasso di tempo necessario alla consegna di un nuovo veicolo, la temporanea sostituzione del veicolo originale.

È ammesso che il veicolo offerto in sostituzione temporanea, comunque corrispondente al modello in riparazione, non possieda gli allestimenti aggiuntivi e gli optional richiesti.

Il veicolo sostitutivo deve essere messo a disposizione entro 8 (otto) ore lavorative dalla richiesta, anche compatibilmente con gli orari di apertura delle agenzie di noleggio. Il veicolo temporaneamente sostitutivo potrà essere reperito dal Fornitore anche presso altre società di noleggio, fermo restando che tale veicolo sostitutivo dovrà necessariamente presentare la medesima copertura assicurativa e il massimale previsto per il veicolo sostituito. In tal caso sarà onere dello stesso Fornitore intrattenere tutti i rapporti necessari per il corretto godimento del veicolo sostitutivo.

Nel caso in cui il Fornitore non sia nella possibilità di sostituire il veicolo in riparazione, provvederà allo storno della quota giornaliera di canone mensile per il periodo che intercorre dal giorno della consegna presso l'officina fino al giorno della riconsegna, fatta salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione di applicare le penali.

Articolo 9 – GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE, REVISIONI

Il Fornitore deve farsi carico per tutta la durata del periodo contrattuale di qualunque tassa, bollo o imposta gravante sui veicoli noleggiati.

Al Fornitore spetta l'effettuazione, attraverso la propria rete di assistenza e nel rispetto dei tempi e delle scadenze previste.

A tale scopo il Fornitore deve **monitorare** le scadenze e comunicare all'Amministrazione Contraente le date e i luoghi ove i veicoli dovranno trovarsi per essere sottoposti a revisione.

Tale attività deve essere preventivamente concordata con l'Amministrazione Contraente. In caso di mancata comunicazione per tempo della revisione, l'Amministrazione non risponderà di eventuali infrazioni da essa derivanti; l'Amministrazione sarà invece chiamata a rispondere di tutte le conseguenze derivanti da mancate revisioni qualora non avesse messo a disposizione il veicolo.

Le multe per infrazioni al Codice della Strada che eventualmente saranno notificate al Fornitore, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Contraente entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla notifica, salvo diverso accordo tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente.

Articolo 10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il Fornitore, dovrà contrarre a proprio carico polizze assicurative per ogni singolo automezzo.

Con il termine franchigia si intende il costo che l'Amministrazione si potrà vedere addebitato dal Fornitore in caso di sinistro passivo così come di seguito definito.

Il Fornitore dovrà fornire l'autocarro oggetto di noleggio e le eventuali vetture sostitutive o in preassegnazione obbligatoria muniti delle coperture assicurative obbligatorie per legge, e di ulteriori garanzie nei termini di seguito precisati:

1. Responsabilità civile verso i terzi

La copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi dovrà coprire il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi dalla circolazione del veicolo compresi i danni cagionati dalla circolazione del veicolo in aree private.

La garanzia dovrà essere prestata con un massimale per sinistro non inferiore al minimo previsto per legge.

La copertura della responsabilità civile verso terzi non potrà prevedere franchigie superiori:

€ 150,00 per sinistro passivo.

Per sinistro passivo si intende il sinistro in cui sia stata accertata la responsabilità dell'ARO.

L'accertamento dovrà essere effettuato ai sensi del Codice unico delle Assicurazioni e dei regolamenti attuativi.

Il Fornitore potrà addebitare la suddetta franchigia all'Amministrazione solo ad avvenuta liquidazione del sinistro.

2. Responsabilità Civile dei Trasportati

Tale copertura dovrà assicurare la responsabilità civile dei trasportati a bordo del veicolo per i danni involontariamente cagionati a terzi non trasportati, durante la circolazione (compresa la sosta) anche su area privata, esclusi i danni al veicolo e alle cose in consegna o custodia dell'Assicurato o dei trasportati.

La copertura della responsabilità civile dei Trasportati dovrà avere un massimale per sinistro non inferiore al minimo previsto per legge.

3. Guasti accidentali (Casko)

Nell'ambito di questa copertura e nei limiti di seguito indicati l'Assicuratore dovrà obbligarsi ad indennizzare i danneggiamenti materiali e diretti subiti dagli autoveicoli in conseguenza di

collisione con altri veicoli, urto con gli ostacoli di qualsiasi genere, ribaltamento e fuoriuscita di strada, verificatisi durante la circolazione (compresa la sosta) sia su area pubblica che su area privata.

La copertura "Kasko" non potrà prevedere franchigie superiori a € 350,00 per sinistro.

4. Incendio, furto totale e parziale dell'automezzo, compresa l'autoradio o altre apparecchiature se già installate dal Fornitore al momento della consegna.

L'assicuratore dovrà indennizzare i danni materiali e diretti subiti dal veicolo, inclusi gli impianti, dispositivi vari ed eventuali attrezzature inerenti l'uso cui il veicolo è destinato purché ad esso incorporati e validamente fissati, contro i rischi:

- incendio, scoppio, esplosione ed azione di un fulmine;
- furto o rapina - (consumati o tentati) compresi i danni prodotti al veicolo nell'esecuzione od in conseguenza del furto o rapina (ad esempio urto, collisione, ribaltamento, uscita di strada, subiti dal veicolo durante la circolazione dello stesso successiva al furto od alla rapina); dovranno essere inclusi nella garanzia eventuali accessori, fono-audio-visivi quali apparecchi radio, radiotelefoni, televisori, registratori e simili se già previsti nel veicolo assicurato.

La copertura dei predetti rischi non potrà prevedere franchigie superiori a € 350,00 per sinistro.

5. La copertura dei rischi derivanti da eventi socio-politici, eventi naturali, atti vandalici, rapina, rottura cristalli secondo quanto di seguito dettagliato:

- eventi socio-politici: gli scioperi, tumulti popolari e sommosse, nonché atti dolosi di terzi e di terrorismo o di sabotaggio organizzato, e danni causati agli enti assicurati - anche a mezzo di ordigni esplosivi - da scioperanti o persone (dipendenti o non dell'Assicurato) che prendano parte a tumulti popolari o sommosse o che perpetrino, individualmente od in associazione, atti vandalici o dolosi compresi quelli di terrorismo o sabotaggio;
- eventi naturali: uragani, bufere, tempeste, grandine e trombe d'aria, inondazioni, alluvioni ed allagamenti in genere, terremoto frane, smottamenti, straripamenti, caduta neve, ghiaccio, pietre, valanghe, slavine;
- vandalismo: danni dovuti all'azione dolosa del singolo o del gruppo che tende a distruggere, danneggiare o rendere inservibile il bene altrui (articolo 635 C.P.);
- rottura cristalli: in questo caso l'Assicuratore dovrà rimborsare le spese sostenute per sostituire i cristalli dell'automezzo assicurato a seguito di rottura dei medesimi comunque verificatasi.

Le coperture dovranno essere previste senza franchigia.

6. Dovrà inoltre essere prevista la copertura assicurativa dei rischi di lesioni permanenti o decesso dei conducenti (infortuni subiti dai dipendenti dell'Amministrazione Contraente aventi come conseguenza la morte o lesioni che abbiano provocato una invalidità permanente), in linea con le vigenti disposizioni di legge, emanate a favore dei conducenti dell'automezzo dello Stato (art. 16, punto 3, del D.P.R. n. 44 del 1990). La copertura dovrà prevedere un capitale assicurato almeno pari a € 150.000,00 in caso di morte ed almeno pari a € 150.000,00 in caso di invalidità permanente.

Tutte le coperture assicurative precedentemente dettagliate dovranno essere valide, su tutto il territorio della Repubblica Italiana.

L'Assicuratore eserciterà, unicamente nei confronti del conducente del veicolo, il diritto di rivalsa per le somme che abbia dovuto pagare al terzo danneggiato in conseguenza dell'inopponibilità delle eccezioni previste nel caso di:

- conducente non abilitato alla guida a norma delle disposizioni in vigore salvo il caso di patente scaduta da non oltre 180 giorni e successivamente rinnovata alle stesse condizioni di validità e prescrizioni precedentemente esistenti;
- assicurazione della responsabilità per danni subiti dai trasportati, se il trasporto non è effettuato in conformità alle disposizioni vigenti od alle indicazioni della carta di circolazione;
- veicolo guidato da persona in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti alla quale sia stata applicata la sanzione ai sensi degli artt. 186 e 187 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 s.m.i.. Unicamente per la prima volta, la rivalsa deve intendersi esercitata fino alla concorrenza massima di € 1.000,00.

La gestione dei sinistri sarà effettuata dal Fornitore, che dovrà assistere e guidare l'Amministrazione Assegnataria nelle pratiche da intraprendere (es.: compilazione della contestazione amichevole, denuncia alla Pubblica Autorità, dichiarazione di furto, ecc).

L'addebito alle Amministrazioni Contraenti delle franchigie sopra descritte, avverrà secondo le seguenti modalità:

- per la responsabilità civile verso terzi, solo in caso di responsabilità accertata dell'Amministrazione Contraente;
- per furto totale, successivamente alla chiusura dell'inchiesta oppure alla trascrizione al PRA della perdita di possesso;

- per furto parziale, successivamente alla riparazione/ripristino del veicolo, o all'avvenuta radiazione dello stesso in caso di non riparabilità;
- in caso di incendio, successivamente alla radiazione del veicolo (in caso di distruzione totale) o alla riparazione/ripristino dello stesso (in caso di danno parziale);
- per danni accidentali (Kasko), successivamente alla definizione del sinistro.

Tali addebiti verranno dal Fornitore fatturati separatamente dalla fatturazione dei canoni, con cadenza trimestrale, e dovranno prevedere i seguenti riferimenti:

- targa del veicolo in noleggio all'Amministrazione Contraente o Assegnataria;
- targa del veicolo della controparte (se previsto);
- conducente;
- data e luogo del sinistro/evento;

Articolo 11 – GESTIONE SINISTRI

Il Fornitore deve provvedere alla gestione dei sinistri stradali occorsi ai veicoli noleggiati curando tutti i conseguenti rapporti, anche processuali con le controparti e le Compagnie di Assicurazione, fatta salva ogni responsabilità dell'Amministrazione.

È cura dell'Amministrazione Contraente segnalare il sinistro accaduto.

Articolo 12 - FURTO

Gli automezzi devono essere assicurati contro il furto.

In caso di furto l'ARO niente dovrà al Fornitore, tranne nell'ipotesi di colpa o dolo nella custodia del mezzo. In ogni caso l'ARO, dal momento della conoscenza del fatto, dovrà fare tempestiva denuncia alle autorità competenti ed entro 24 ore dalla denuncia si impegna a fornirne copia al Fornitore, unitamente a tutte le chiavi dell'autoveicolo ricevute.

Articolo 13 - DANNI A COSE O ANIMALI

Il Fornitore non sarà ritenuto responsabile per perdita o danni alle cose trasportate, abbandonate o dimenticate sul veicolo, sia durante che dopo il noleggio.

Articolo 14 - AMMENZE E CONTRAVVENZIONI

Sono a carico del locatario le ammende e le contravvenzioni per infrazioni al codice della strada del veicolo commesse durante il periodo del noleggio. L'ARO s'impegna a rimborsare al Fornitore quanto da essa anticipato per il pagamento delle infrazioni di cui sopra, con esclusione di quanto dipendente dall'eventuale ritardato pagamento.

In caso di fermo forzato del veicolo, dipendente da fatti imputabili all'ARO o al conducente autorizzato, al Fornitore è riconosciuta una somma corrispondente alla tariffa minima giornaliera di noleggio, comunque non eccedente complessivamente il valore commerciale del mezzo.

Articolo 15 – RECESSO ANTICIPATO DELL'ARO

Se si dovesse verificare un qualche evento che richieda all'ARO la interruzione del rapporto, questi deve al fornitore il mancato utile pari al 10% del rimanente servizio al netto del quinto d'obbligo.

Articolo 16 – MANUALE OPERATIVO

Il Fornitore deve dotare ogni autocarro di un Manuale operativo (o documentazione equipollente), inteso come l'insieme delle procedure, regolamenti e comportamenti che il conducente e/o l'Amministrazione devono seguire per la corretta fruizione del servizio di noleggio. Tale manuale deve essere contenuto all'interno del veicolo unitamente alla documentazione di bordo e dovrà contenere:

- dati identificativi dell'Amministrazione Contraente;
- regolamento e comportamento da seguire in caso di manutenzione, sinistri, multe, furto;
- modalità di ritiro di auto, riconsegna auto al termine contrattuale, richiesta auto sostitutiva, richiesta di intervento su strada, rabbocchi e riparazioni di emergenza;
- elenco dei Punti di assistenza più vicini, e/o eventuali centri di servizio convenzionati del Fornitore Aggiudicatario e relativi recapiti telefonici, fax e indirizzo;
- copie di modulo CID;
- recapiti telefonici di emergenza della Fornitore Aggiudicatario e dell'organizzazione di assistenza su strada.

Copia del verbale di consegna di cui all'articolo precedente deve essere custodito all'interno del suddetto manuale operativo.

Articolo 17 – RICONSEGNA DEI VEICOLI E FACOLTÀ DI PROROGA

Terminato il periodo di noleggio, l'ARO deve provvedere alla riconsegna dell'automezzo presso la sede originaria di consegna, o in sede diversa se previamente concordato con il Fornitore. È cura del Fornitore contattare l'Amministrazione Contraente almeno 15 (quindici) giorni solari prima della scadenza naturale o prorogata del contratto.

All'Amministrazione Contraente è data la possibilità di posticipare la riconsegna dei veicoli fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni solari. Il pagamento del canone sarà pertanto dovuto solo per la parte di veicoli non ancora riconsegnata, e calcolato sulla quota giornaliera del canone mensile per i giorni di utilizzo, successivi al termine stabilito. I veicoli non ancora riconsegnati si considerano ad ogni effetto in servizio e rientrano nelle clausole contrattuali pattuite.

Al momento della riconsegna, il Fornitore deve redigere apposito verbale nel quale dovranno annotarsi eventuali danni palesi alla carrozzeria o alle parti meccaniche.

Eventuali esborsi per il ripristino dell'automezzo non rientranti nello stato di usura e non derivanti da sinistri o danni precedentemente denunciati saranno addebitati all'Amministrazione Contraente, previa dichiarazione di congruità espressa per iscritto da quest'ultima. A titolo esemplificativo, per normale stato di usura si intende quel degrado fisiologico delle parti meccaniche e di carrozzeria del veicolo, dovuto ad un uso corretto ed appropriato dello stesso. Esula perciò dalla normale usura qualsiasi tipo di rottura/ammaccatura o perdita di parti interne e/o esterne del veicolo.

Saranno pure posti a carico dell'Amministrazione Contraente eventuali danni provocati dal montaggio di accessori o da modifiche all'allestimento.

In nessun caso la mancata restituzione dell'autocarro alla data di scadenza prevista dal contratto, salva l'ipotesi del periodo di tolleranza di cui sopra, è considerata alla stregua di proroga di fatto.

L'ARO può richiedere al Fornitore, nell'ordinativo di Fornitura, il ritiro del/i veicolo/i presso la propria sede, ovvero nel luogo da questa indicato. Per detto servizio è previsto il pagamento, a titolo di rimborso spese, dell'importo di € 100,00 IVA esclusa.

Articolo 18 - NORME GENERALI: REFERENTI

Il Fornitore deve comunicare all'Amministrazione Contraente il nominativo di un Responsabile della fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile della fornitura deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Le Amministrazioni Contraenti devono, a loro volta, individuare un Referente responsabile dei rapporti con il Fornitore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione della fornitura.

L'automezzo, in mancanza di preventiva autorizzazione scritta del Fornitore, non potrà essere concesso in uso o dato in possesso o custodia a terzi a qualsiasi titolo, né il presente contratto potrà essere ceduto in tutto o in parte a terzi.

ARTICOLO 19 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la stazione appaltante e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Sciacca (AG)- ai sensi e per gli effetti degli art. 28 e 29 del c.p.c. .

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Lucca Sicula lì, 24/04/2018

SCHEDE INDICATIVE DEI MEZZI RICHIESTI

AUTOCOMPATTATORE CAPACITA' MINIMA 23 mc

TELAIO	
ASSI	N. 3
3° ASSE	AUTOSTERZANTE (sterza nte idraulico comandato)
PASSO	4200 +1395 mm O EQUIVALENTE; fermo restando il requisito di capacità minima del cassone, è privilegiato il contenimento del passo e della lunghezza totale
LUNGHEZZA TOTALE	non superiore a 9.700 mm tutto compreso
LARGHEZZA MASSIMA	2.500 mm
MOTORE	EURO 6
POTENZA	310 CV O SUPERIORE
CAMBIO	AUTOMATICO (con convertitore di coppia idraulico)
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 26000 con tolleranza + o - 2%.
PORTATA UTILE LEGALE	VEICOLO ALLESTITO NON INFERIORE A KG. 10.500 - La portata utile legale maggiore di Kg 10.500 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANT.RI	BALESTRATE
SOSPENSIONI POST.RI	PNEUMATICHE
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON CLIMATIZZATORE/TERZO POSTO
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE IN POSIZIONE VERTICALE FINO A FILO SUPERIORE ATTREZZATURA
SEDILE GUIDA	ANATOMICO, A SOSPENSIONE PNEUMATICA, REGOLABILE IN TUTTE LE POSIZIONI
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA/PTO
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 23 da documentarsi con calcolo volume da CAD +/-2% secondo UNI1501-1
	PIANALE IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 400 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4
	PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE BOMBATE CON SPESSORE MINIMO MM. 3; INTERNAMENTE LISCE
	STRUTTURA AUTOPORTANTE CON CORNICE PERIMETRALE DELLE FIANCATE PREFERIBILMENTE REALIZZATA IN TUBOLARE RETTANGOLO
	CAPACITA' DELLA BOCCA DI CARICO NON INFERIORE A MC. 2,5 +/- 2% da documentarsi con calcolo volume da CAD (secondo UNI1501.1
	PEDANE POSTERIORI OMOLOGATE CON SUPERFICIE ANTISCIVOLO DOTATE DI MANIGLIE E CUSCINI PARACOLPI
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI avente luce interna non inferiore a mm. 2.000
	VASCA RACCOLTA LIQUAMI SUL CASSONE MUNITA DI VALVOLA DI SCARICO
	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
PORTELLONE POSTERIORE	IN ACCIAIO ANTIUSURA CONTENENTE LA CULLA DI CARICO (FONDO E FIANCHI) ED IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE (PALA E SLITTA)
	CULLA DI CARICO IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 6; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	PARETI LATERALI IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 5; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	GUARNIZIONE DI TENUTA TRA CASSONE E PORTELLONE SULL'INTERO PERIMETRO DI ACCOPPIAMENTO, saranno privilegiate soluzioni che limitino o evitino lo strisciamento così da garantire una maggiore efficienza nel tempo della guarnizione

	PUNTONI DI SICUREZZA PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE. I cilindri idraulici di sollevamento portellone devono essere provvisti di valvole di blocco anticaduta in caso di rottura di una tubazione idraulica. VALVOLA DI SCARICO SUL FONDO DELLA CULLA APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA GESTITA TRAMITE PLC A NORMA UNI VIGENTE SPONDINA MOBILE PER FAVORIRE IL CARICO MANUALE ED IL TRAVASO DI VEICOLI SATELLITI MINIMA ALTEZZA DI CARICO MISURATA TRA IL PIANO STRADA ED IL FILO SUPERIORE DELLA CULLA, CON ESCLUSIONE DELLE SPONDE MOBILI, CIRCUITO OLEODINAMICO AUSILIARIO PER PERMETTERE LO SCARICO DEI RIFIUTI IN CASO DI ROTTURA DELLA PRESA DI FORZA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.
SISTEMA DI CARICO	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE DEL TIPO A MONOPALA ARTICOLATA PALA CON SISTEMA DI GUIDA E/O BIELLE AZIONATO DA CILINDRI IDRAULICI AL RIPARO DAI RIFIUTI. Saranno privilegiate tutte le soluzioni che assicurino la non interferenza con i rifiuti degli organi che generano il movimento IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE GARANTIRE UN RAPPORTO DI COMPRESSIONE (RSUI) DI ALMENO 6:1 TUTTI I COMPONENTI DEVONO AVERE SPESSORI ADEGUATI ALLE SOLLECITAZIONI DI CUI SONO SOTTOPOSTI . IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATO CON ACCIAI ANTIUSURA AD ALTO LIMITE DI SNERVAMENTO IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL PORTELLONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO IL COMPATTATORE DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	LE PEDANE POSTERIORI DEVONO ESSERE MUNITE DEI NECESSARI SISTEMI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IVI COMPRESO DEL SISTEMA DI RIDUZIONE DI VELOCITA' DI TRASFERIMENTO E BLOCCO RETROMARCIA DEL MEZZO CON OPERATORE IN PEDANA IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTREZZATURA GESTITO DA PLC CHE OLTRE SERVIRE TUTTI I COMANDI SOVRINTENDA ALLA SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA DELL'ATTREZZATURA STESSA LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°) LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CON CICLO SINGOLO/CONTINUO E MANUALE A MOVIMENTI SINGOLI IN CASO DI GUASTO L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE DOTATA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO (ovvero posizione P del cambio automatico) E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A COMPATTATORE OPERATIVO DISPOSITIVO PER RIENTRO AUTOMATICO DELLA PALA DI ESPULSIONE CON LA CHIUSURA DEL PORTELLONE COMANDO A DUE MANI PER LA CHIUSURA DELLA BOCCA DI CARICO SECONDO DIRETTIVA CE
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 24 V. SPIE LUMINOSE PER VISUALIZZARE L'IMPIANTO ELETTRICO INSERITO PULSANTI DI EMERGENZA A NORME CE SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE PULSANTI POSTERIORI PER SEGNALE ALL'AUTISTA CON CICALINO IN CABINA SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE

	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO N. 3 FARI LAMPEGGIANTI UNO NELLA PARTE ANTERIORE E DUE NELLA PARTE POSTERIORE DEL CASSONE N. 1 FARO LAVORO POSTO ALL'INTERNO DELLA BOCCA DI CARICO; 2 FARI POSTERIORI ILLUMINANTI LA ZONA DI LAVORO DEGLI OPERATORI COLLOCATI IN MODO DA NON COSTITUIRE DISTURBO PER I VEICOLI CHE SEGUONO NEL RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE E SUPERIORE DEL PORTELLONE
	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALI DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA COME DA NORMATIVA VIGENTE TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari GANCIO DI TRAINO ANTERIORE Applicazione di impianto di lubrificazione automatica a grasso Sensori di retromarcia, posizionati in luogo protetto da eventuali urti. Applicazione d'impianto di scarico d'emergenza (solo movimentazione portella e paratia espulsione di rifiuti), con attacchi rapidi per collegamento a centralina esterna o a veicolo identico, oppure tramite una centralina elettroidraulica, in caso di guasto degli organi dell'automezzo (motore, cambio, etc..). Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irrorazione automatica all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista. La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni. In particolare, l'automezzo allestito dovrà prevedere la possibilità di accedere in completa sicurezza alla parte superiore del mezzo, nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza sul lavoro (LINEA VITA CERTIFICATA per lavori in quota), nel caso si verificasse la necessità di effettuare interventi di riparazione del tutto eccezionali che non possano essere eseguiti presso le officine della Stazione Appaltante o del fornitore. Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura

**ULTERIORI
CARATTERISTICHE E
DOTAZIONI**

AUTOCOMPATTATORE CAPACITA' MINIMA 16 mc

TELAIO	
ASSI	N. 2
PASSO	3.690 mm O EQUIVALENTE; fermo restando il requisito di capacità minima del cassone, è privilegiato il contenimento del passo e della lunghezza totale
LUNGHEZZA TOTALE	non superiore a 8.000 mm tutto compreso
LARGHEZZA MASSIMA	2.500 mm
MOTORE	EURO 6
POTENZA	250 CV O SUPERIORE
CAMBIO	AUTOMATICO (con convertitore di coppia idraulico)
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 18000 con tolleranza + o - 2%.
PORTATA UTILE LEGALE	VEICOLO ALLESTITO NON INFERIORE A KG. 5.500 - La portata utile legale maggiore di Kg 5.500 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANT.RI	BALESTRATE
SOSPENSIONI POST.RI	PNEUMATICHE e massimo peso ammesso sull'asse pari a 12 Ton.
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON CLIMATIZZATORE/TERZO POSTO
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE IN POSIZIONE VERTICALE FINO A FILO SUPERIORE ATTREZZATURA
SEDILE GUIDA	A SOSPENSIONE PNEUMATICA
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 14 da documentarsi con calcolo volume da CAD +/-2% secondo UNI1501-1
	PIANALE IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 400 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4
	PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE BOMBATE CON SPESSORE MINIMO MM. 3; INTERNAMENTE LISCE
	STRUTTURA AUTOPORTANTE CON CORNICE PERIMETRALE DELLE FIANCATE PREFERIBILMENTE REALIZZATA IN TUBOLARE RETTANGOLO
	CAPACITA' DELLA BOCCA DI CARICO NON INFERIORE A MC. 2,0 +/- 2% da documentarsi con calcolo volume da CAD (secondo UNI1501.1)
	PEDANE POSTERIORI OMOLOGATE CON SUPERFICIE ANTISCIVOLO DOTATE DI MANIGLIE E CUSCINI PARACOLPI
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI avente luce interna non inferiore a mm. 2.000 +/-2%
	VASCA RACCOLTA LIQUAMI SUL CASSONE MUNITA DI VALVOLA DI SCARICO
	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
PORTELLONE POSTERIORE	IN ACCIAIO ANTIUSURA CONTENENTE LA CULLA DI CARICO ED IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE
	CULLA DI CARICO IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 5; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	GUARNIZIONE DI TENUTA TRA CASSONE E PORTELLONE SULL'INTERO PERIMETRO DI ACCOPPIAMENTO, saranno privilegiate soluzioni che limitino o evitino lo strisciamento così da garantire una maggiore efficienza nel tempo della guarnizione
	PUNTONI DI SICUREZZA PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE. I cilindri idraulici di sollevamento portellone devono essere provvisti di valvole di blocco anticaduta in caso di rottura di una tubazione idraulica.
	VALVOLA DI SCARICO SUL FONDO DELLA CULLA
	APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA GESTITA TRAMITE PLC A NORMA UNI VIGENTE
	SPONDINA MOBILE PER FAVORIRE IL CARICO MANUALE ED IL TRAVASO DI VEICOLI SATELLITI

	MINIMA ALTEZZA DI CARICO MISURATA TRA IL PIANO STRADA ED IL FILO SUPERIORE DELLA CULLA, CON ESCLUSIONE DELLE SPONDE MOBILI,
	CIRCUITO OLEODINAMICO AUSILIARIO PER PERMETTERE LO SCARICO DEI RIFIUTI IN CASO DI ROTTURA DELLA PRESA DI FORZA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.
SISTEMA DI CARICO	PALA CON SISTEMA DI GUIDA E/O BIELLE AZIONATO DA CILINDRI IDRAULICI AL RIPARO DAI RIFIUTI.
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE GARANTIRE UN RAPPORTO DI COMPRESSIONE (RSUI) DI ALMENO 6:1
	TUTTI I COMPONENTI DEVONO AVERE SPESSORI ADEGUATI ALLE SOLLECITAZIONI DI CUI SONO SOTTOPOSTI .
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATO CON ACCIAI ANTIUSURA AD ALTO LIMITE DI SNERVAMENTO
	IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL PORTELLONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IL COMPATTATORE DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	LE PEDANE POSTERIORI DEVONO ESSERE MUNITE DEI NECESSARI SISTEMI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IVI COMPRESO DEL SISTEMA DI RIDUZIONE DI VELOCITA' DI TRASFERIMENTO E BLOCCO RETROMARCIA DEL MEZZO CON OPERATORE IN PEDANA
	IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTREZZATURA GESTITO DA PLC CHE OLTRE SERVIRE TUTTI I COMANDI SOVRINTENDA ALLA SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA DELL'ATTREZZATURA STESSA
	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CON CICLO SINGOLO/CONTINUO E MANUALE A MOVIMENTI SINGOLI
	IN CASO DI GUASTO L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE DOTATA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE
	DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO (ovvero posizione P del cambio automatico) E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A COMPATTATORE OPERATIVO
	DISPOSITIVO PER RIENTRO AUTOMATICO DELLA PALA DI ESPULSIONE CON LA CHIUSURA DEL PORTELLONE
	COMANDO A DUE MANI PER LA CHIUSURA DELLA BOCCA DI CARICO SECONDO DIRETTIVA CE
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 24 V.
	SPIE LUMINOSE PER VISUALIZZARE L'IMPIANTO ELETTRICO INSERITO
	PULSANTI DI EMERGENZA A NORME CE SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	PULSANTI POSTERIORI PER SEGNALAZIONE ALL'AUTISTA CON CICALINO IN CABINA SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALAZIONE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO
	N. 3 FARI LAMPEGGIANTI UNO NELLA PARTE ANTERIORE E DUE NELLA PARTE POSTERIORE DEL CASSONE
	N. 1 FARO LAVORO POSTO ALL'INTERNO DELLA BOCCA DI CARICO; 2 FARI POSTERIORI ILLUMINANTI LA ZONA DI LAVORO DEGLI OPERATORI COLLOCATI IN MODO DA NON COSTITUIRE DISTURBO PER I VEICOLI CHE SEGUONO NEL RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE E SUPERIORE DEL PORTELLONE

ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALI DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO
	DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA COME DA NORMATIVA VIGENTE
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante
	parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	Applicazione di impianto di lubrificazione automatica a grasso
	Sensori di retromarcia, posizionati in luogo protetto da eventuali urti.
	Applicazione d'impianto di scarico d'emergenza (solo movimentazione portella e paratia espulsione di rifiuti), con attacchi rapidi per collegamento a centralina esterna o a veicolo identico, oppure tramite una centralina elettroidraulica, in caso di guasto degli organi dell'automezzo (motore, cambio, etc..).
CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina.
	Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irrorazione automatica all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa
	Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista.
	La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni. In particolare, l'automezzo allestito dovrà prevedere la possibilità di accedere in completa sicurezza alla parte superiore del mezzo, nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza sul lavoro (LINEA VITA CERTIFICATA per lavori in quota), nel caso si verificasse la necessità di effettuare interventi di riparazione del tutto eccezionali che non possano essere eseguiti presso le officine della Stazione Appaltante o del fornitore.
	Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.

AUTOCOMPATTATORI A BOCCA LARGA 10 mc

TELAIO	
ASSI	N.2
PASSO	3400 O EQUIVALENTE; fermo restando il requisito di capacità minima del cassone, è privilegiato il contenimento del passo e della lunghezza totale
LUNGHEZZA TOTALE	< mm. 6.500 tutto compreso
LARGHEZZA MASSIMA	< 2.400 mm
MOTORE	EURO 6
POTENZA	210 CV O SUPERIORE
CAMBIO	AUTOMATICO (con convertitore di coppia idraulico); se robotizzato il veicolo deve essere corredato da Blocco di sicurezza aggiuntivo al freno di stazionamento per operare in modo sicuro con motore acceso, presa di forza inserita e freno di stazionamento attivato; omologato dal costruttore
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 12000 con tolleranza + o - 2%.
PORTATA UTILE LEGALE	VEICOLO ALLESTITO NON INFERIORE A KG. 3.200 La portata utile legale maggiore di Kg 3.200 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANT.RI	BALESTRATE
SOSPENSIONI POST.RI	PNEUMATICHE
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON ARIA CONDIZIONATA/TERZO POSTO
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE IN POSIZIONE VERTICALE FINO A FILO SUPERIORE ATTREZZATURA
SEDILE GUIDA	A SOSPENSIONE PNEUMATICA
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
FUNZIONE SATELLITE	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
	La conformazione e le dimensioni devono consentire il travaso dei rifiuti in compattatori da 22mc e oltre
ACCESSO IN CABINA	L'autotelaio dovrà, oltre a garantire all'operatore il massimo confort durante i trasferimenti, consentire un facile accesso alla cabina (essendo previsto che il conducente possa operare in singolo) con primo scalino e piano di calpestio i più bassi possibili; AI FINI DI VALUTAZIONE NON SARANNO CONSIDERATI SCALINI AGGIUNTIVI NON REALIZZATI DAL COSTRUTTORE DEL TELAIO
ATTREZZATURA	
CASSONE A BOCCA LARGA CON BOCCA DI CARICO INTEGRATA	A BOCCA LARGA con CAPACITA' MINIMA MC. 9 complessiva cassone + alveo da documentarsi con calcolo volume da CAD con tolleranza + o - 2%. Come da UNI 1501
	PIANALE PREFERIBILMENTE IN ACCIAIO ANTIUSURA CON SPESSORE MINIMO MM. 3
	LE PARETI LATERALI PREFERIBILMENTE IN ACCIAIO ANTIUSURA CON SPESSORE MINIMO MM. 3; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	STRUTTURA PORTANTE PREFERIBILMENTE REALIZZATA IN TUBOLARE RETTANGOLO
	CAPACITA' DELLA BOCCA DI CARICO NON INFERIORE A MC. 1,2 +/- 2% da documentarsi con calcolo volume da CAD (secondo UNI1501.1) CON ESCLUSIONE DEL VOLUME DATO DA EVENTUALI SPONDE MOBILI
	CULLA DI CARICO E FIANCHI IN ACCIAIO ANTIUSURA HARDOX 450 O SUPERIORE CON SPESSORE MINIMO MM. 4; spessori maggiori, ferma restando la portata utile legale minima richiesta, saranno oggetto di valutazione
	PEDANE POSTERIORI OMOLOGATE CON SUPERFICIE ANTISCIVOLO DOTATE DI MANIGLIE E CUSCINI PARACOLPI
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI
	CASSONE IN ACCIAIO ANTIUSURA CONTENENTE LA CULLA DI CARICO ED IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE

	VALVOLA DI SCARICO SUL FONDO DELLA CULLA
	APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA GESTITA TRAMITE PLC A NORMA UNI VIGENTE
	MINIMA ALTEZZA DI CARICO MISURATA TRA IL PIANO STRADA ED IL FILO SUPERIORE DELLA CULLA, CON ESCLUSIONE DELLE SPONDE MOBILI, COMUNQUE NON SUPERIORE A MM. 1.500
	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.
SISTEMA DI CARICO	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE DEL TIPO A MONOPALA ARTICOLATA
	PALA CON SISTEMA DI GUIDA E/O BIELLE AZIONATO DA CILINDRI IDRAULICI CON STELI AL RIPARO DAI RIFIUTI
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE GARANTIRE UN RAPPORTO DI COMPRESSIONE (RSUI) DI ALMENO 4:1 E TUTTI I PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEBONO AVERE SPESSORI ADEGUATI ALLE SOLLECITAZIONI DI CUI SONO SOTTOPOSTI I VARI ELEMENTI.
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATO CON ACCIAI ANTIUSURA AD ALTO LIMITE DI SNERVAMENTO
	IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE
	QUALORA IL FILO DI CARICO, COMPRENSIVO DI EVENTUALI SPONDINE MOBILI, FOSSE SUPERIORE A MM. 1.400 I VEICOLI DOVRANNO DISPORRE DI CONTENITORE A TENUTA STAGNA, FISSATO POSTERIORMENTE IN POSIZIONE OMOLOGATA PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA, ATTO AL CONFERIMENTO DI MATERIALE CONTENUTO IN MASTELLI DA 25 A 50 LITRI; il volume effettivo di tale contenitore dovrà risultare dalla documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e potrà costituire elemento di valutazione
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL PORTELLONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IL COMPATTATORE DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
	LE PEDANE POSTERIORI DEVONO ESSERE MUNITE DEI NECESSARI SISTEMI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IVI COMPRESO DEL SISTEMA DI RIDUZIONE DI VELOCITA' DI TRASFERIMENTO E BLOCCO RETROMARCIA DEL MEZZO CON OPERATORE IN PEDANA
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTREZZATURA GESTITO DA PLC CHE OLTRE SERVIRE TUTTI I COMANDI SOVRINTENDA ALLA SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA DELL'ATTREZZATURA STESSA
	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	IL SISTEMA DI COMPATTAZIONE DEVE ESSERE A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CON CICLO SINGOLO/CONTINUO E MANUALE A MOVIMENTI SINGOLI
	IN CASO DI GUASTO L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE DOTATA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE
	DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A COMPATTATORE OPERATIVO
	DISPOSITIVO PER RIENTRO AUTOMATICO DELLA PALA DI ESPULSIONE CON LA CHIUSURA DEL PORTELLONE
	COMANDO A DUE MANI PER LA CHIUSURA DELLA BOCCA DI CARICO SECONDO DIRETTIVA CE
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 24 V.
	SPIE LUMINOSE PER VISUALIZZARE L'IMPIANTO ELETTRICO INSERITO
	PULSANTI DI EMERGENZA A NORME CEI SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	PULSANTI POSTERIORI PER SEGNALAZIONE ALL'AUTISTA CON CICALINO IN CABINA SU ENTRAMBI I LATI DEL PORTELLONE
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME

	VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO
	N. 3 FARI LAMPEGGIANTI UNO NELLA PARTE ANTERIORE E DUE NELLA PARTE POSTERIORE DEL CASSONE
ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	N. 1 FARO LAVORO POSTO ALL'INTERNO DELLA BOCCA DI CARICO; 2 FARI POSTERIORI ILLUMINANTI LA ZONA DI LAVORO DEGLI OPERATORI COLLOCATI IN MODO DA NON COSTITUIRE DISTURBO PER I VEICOLI CHE SEGUONO NEL RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE E SUPERIORE DEL PORTELLONE
	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALI DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO
	DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA COME DA NORMATIVA VIGENTE
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	Dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale
	parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	Applicazione di impianto di lubrificazione automatica a grasso
	Sensori di retromarcia, posizionati in luogo protetto da eventuali urti.
	Applicazione d'impianto di scarico d'emergenza (solo movimentazione portella e paratia espulsione di rifiuti), con attacchi rapidi per collegamento a centralina esterna o a veicolo identico, oppure tramite una centralina elettroidraulica, in caso di guasto degli organi dell'automezzo (motore, cambio, etc..).
	Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina.
	Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irrorazione automatica all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa
	Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista.
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/o integrazioni. In particolare, l'automezzo allestito dovrà prevedere la possibilità di accedere in completa sicurezza alla parte superiore del mezzo, nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza sul lavoro (LINEA VITA CERTIFICATA per lavori in quota), nel caso si verificasse la necessità di effettuare interventi di riparazione del tutto eccezionali che non possano essere eseguiti presso le officine della Stazione Appaltante o del fornitore.
	Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.

VEICOLI SATELLITI A VASCA – 5 MC

TELAIO	
ASSI	N. 2
PASSO	PIU' CORTO POSSIBILE COMPATIBILMENTE CON L'ALLESTIMENTO RICHiesto; fermo restando il requisito di capacità minima del contenitore, è privilegiato il contenimento del passo
LUNGHEZZA TOTALE	< 5.200 mm tolleranza +/- 2%
LARGHEZZA MASSIMA	< 2.000 mm tolleranza +/- 2% esclusi i soli specchi retrovisori
MOTORE	EURO 6 O EQUIVALENTE
POTENZA	130 CV O SUPERIORE
CAMBIO	PREFERIBILMENTE AUTOMATICO O AUTOMATIZZATO, NON ESCLUDENTE IL MANUALE, CON DISPOSITIVO ANTI ARRETRAMENTO; Blocco di sicurezza aggiuntivo al freno di stazionamento per operare in modo sicuro con motore acceso, presa di forza inserita e freno di stazionamento attivato; omologato dal costruttore
ALIMENTAZIONE	GASOLIO UNI EN 590:2014
PTT	KG. 3.500
PORTATA UTILE LEGALE	NON INFERIORE A KG. 600 La portata utile legale maggiore di Kg 600 costituirà elemento di valutazione
SOSPENSIONI ANTERIORI	CON BALESTRE RINFORZATE
SOSPENSIONI POSTERIORI	CON BALESTRE RINFORZATE
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON ARIA CONDIZIONATA
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
SCARICO	TUBO DI SCARICO GAS MOTORE LATO SINISTRO
SEDILE GUIDA	MOLLEGGIATO
RUOTE POSTERIORI	GEMELLATE
STRUMENTAZIONE	Check control, quale indicatore in cabina dei livelli funzionali dei principali organi di movimento (motore, cambio, ...) e relative spie acustiche e visive per il superamento dei limiti consentiti.
	STACCA BATTERIE ELETTRICO, PREFERIBILMENTE DI PRIMO ALLESTIMENTO DEL COSTRUTTORE
	ALZA CRISTALLI ELETTRICI
	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
ACCESSO IN CABINA	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
	L'autotelaio dovrà, oltre a garantire all'operatore il massimo confort durante i trasferimenti, consentire un facile accesso alla cabina (essendo previsto che il conducente possa operare in singolo) con primo scalino e piano di calpestio i più bassi possibili; tale elemento dovrà essere dettagliato in offerta anche con disegni quotati e costituirà elemento di valutazione
FUNZIONE SATELLITE	Il veicolo sarà utilizzato con funzione di "satellite" La conformazione e le dimensioni devono consentire il travaso dei rifiuti in compattatori da 18 mc e oltre, in contenitori a cielo aperto, senza che sia necessario alcun intervento manuale dell'operatore
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 4,5 A RASO da documentarsi con calcolo volume da CAD con tolleranza + o - 2%.
	VASCA MONOSTRUTTURA CON PARETI REALIZZATA IN ACCIAIO FE 510 O SIMILARE ANTIUSURA CON FONDO A TENUTA STAGNA
	PARETI SAGOMATE SUGLI ANGOLI PER AGEVOLARE LO SCARICO E LA PULIZIA
	MECCANISMO DI SCARICO CON RIBALTAMENTO POSTERIORE MINIMO 85° TRAMITE CILINDRO OLEODINAMICO; LO SCIVOLO POSTERIORE DELLA VASCA IN FASE DI MAX RIBALTAMENTO DOVRA' AVERE UNA INCLINAZIONE DI ALMENO 40°
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI
	TELAIO IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTA RESISTENZA CON TRAVERSE ANTITORSIONE
	MUNITO DI SPORTELLO SUL LATO DESTRO DELLA VASCA, APRIBILE PER CARICAMENTO MANUALE MAX 1350 MM ALTEZZA DA PC tolleranza max 5%
	PUNTONE SOTTO VASCA PER EFFETTUARE LA MANUTENZIONE DEGLI ORGANI MECCANICI E OLEODINAMICI IN SICUREZZA
VERNICIATURA	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA

	SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO VIGENTI.
SISTEMA DI CARICO	MANUALE
	CON VOLTACONTENITORI
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO CON COMANDOPOSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL CASSONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IMPIANTO VOLTACASSONETTI LT. 600/1100 ATTACCO DIN
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/1100 CON ATTACCO A PETTINE
	I VEICOLI DOVRANNO DISPORRE DI CONTENITORE A TENUTA STAGNA, FISSATO POSTERIORMENTE IN POSIZIONE OMOLOGATA PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA, ATTO AL CONFERIMENTO DI MATERIALE CONTENUTO IN MASTELLI DA 25 A 50 LITRI; il volume effettivo di tale contenitore dovrà risultare dalla documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e potrà costituire elemento di valutazione. Eventuali sistemi di caricamento anche laterale, sia manuale a mezzo di contenitore stagno entro cui conferire il rifiuto in sacchi o mastelli, sia automatizzato con volta bidoni sino a 360 litri, sarà oggetto di valutazione, fermi restando i requisiti di capacità della vasca e di portata utile
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI N. 2 PIEDINI STABILIZZATORI POSIZIONATI NELLA PARTE POSTERIORE AL FINE DI GARANTIRE LA STABILIZZAZIONE NELLA FASE DI SCARICO
	SISTEMA AUTOMATICO SEQUENZIALE DI DISCESA DEI PIEDINI STABILIZZATORI ALL'ATTIVAZIONE DEL RIBALTAMENTO DELLA VASCA
	I PISTONI IDRAULICI DEVONO ESSERE MUNITI DI VALVOLA DI BLOCCO
	DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCE L'INSERIMENTO DELLA PRESA DI FORZA SENZA FRENO A MANO ATTIVATO E L'AVVIO DEL VEICOLO CON PRESA DI FORZA INSERITA
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A PRESA DI FORZA INSERITA
DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	IL RIBALTAMENTO DELLA VASCA DEVE ESSERE COMANDATO DA UN TELECOMANDO CON CAVO ALLUNGABILE PER PERMETTERE ALL'OPERATORE DI SEGUIRE ALL'ESTERNO DEL MEZZO LE FASI DI RIBALTAMENTO IN COMPLETA VISIBILITA' E SICUREZZA
	TENSIONE 12/24 V.
	SPIA LUMINOSA PER VISUALIZZARE PRESA DI FORZA INSERITA
	SISTEMA DI SEGNALE ACUSTICA PER SEGNALARE VASCA E PIEDINI STABILIZZATORI NON A RIPOSO
	CICALINO ACUSTICO PER SEGNALE AUTOMEZZO IN RETROMARCIA
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	IN CASO DI GUASTO L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA UNI VIGENTE
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
	I QUADRI COMANDI INTERNI ED ESTERNI DEVONO ESSERE REALIZZATI SECONDO LE NORME VIGENTI EUROPEE E DOTATE DI SPIE DI SEGNALE VISIVE DELLE OPERAZIONI IN CORSO
	COMANDO PER L'ABILITAZIONE DELLE FUNZIONI DI RIBALTAMENTO VASCA E SCARICO CONTENITORI AL FINE DI EVITARE SCHIACCIAMENTI DEGLI ARTI SUPERIORI COME DA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SICUREZZA
	N. 1 FARO LAMPEGGIANTE POSTO NELLA PARTE ANTERIORE DELL'AUTOMEZZO
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE DELL'AUTOMEZZO
	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA EVENTUALMENTE NON CITATI SIA PER QUANTO CONCERNE IL CODICE DELLA STRADA SIA PER LA NORMATIVA MACCHINE ED IN PARTICOLARE SEGNALE DI PERICOLO - SICUREZZE ED AVVISI - CON IDEOGRAMMI POSTI IN CORRISPONDENZA DELLE ZONE DI LAVORO
	DICHIARAZIONE DELLA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DEL TELAIO E DELL'ATTREZZATURA

ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	COME DA NORMATIVA VIGENTE
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante
	parametri funzionamento diagnostica a bordo OBD o similari
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	Telecamere a circuito chiuso per visione posteriore completa di campo di visione illuminato e dispositivo anticondensa, monitor a colori con schermo minimo da 6", antiriflesso, orientabile e con regolazione di luminosità e contrasto. Tutte le telecamere dovranno essere idoneamente protette dagli urti accidentali e dallo sporco. In caso di inserimento della retromarcia, la telecamera deve attivarsi automaticamente. Il monitor dovrà essere applicato in cabina.
	Allestimento di impianto di nebulizzazione di soluzioni enzimatiche liquide con irrorazione manuale all'interno del cassonetto ad ogni movimentazione del volta contenitori; completo di serbatoio e pompa, tubo spiralato e pistola nebulizzatrice
	Predisposizione per eventuale aggiunta di ulteriore specchio dedicato per migliorare la visione da parte dell'autista.
	La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni.
	Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.

VEICOLI SATELLITI A VASCA – 2,5-3 MC

TELAIO	
ASSI	N. 2
CILINDRATA	1300 CC O SUPERIORE
PASSO	2180 mm O EQUIVALENTE
ALIMENTAZIONE	BENZINA + GPL ove ancora commercializzato; altrimenti Benzina
POTENZA	71 CV O SUPERIORE
PTT	KG. 2200 con tolleranza + o - 2%.
CAMBIO	MANUALE Blocco di sicurezza aggiuntivo al freno di stazionamento per operare in modo sicuro con motore acceso, presa di forza inserita e freno di stazionamento attivato; omologato dal costruttore
CABINA	CORTA/GUIDA A SINISTRA/CON ARIA CONDIZIONATA
CARROZZERIA	VERNICIATURA E FONDO COME DA SPECIFICHE DEL COSTRUTTORE - COLORE BIANCO
PORTATA UTILE LEGALE	NON INFERIORE A KG. 750 La portata utile legale maggiore di Kg 750 costituirà elemento di valutazione
RUOTE	GEMELLATE
STRUMENTAZIONE	CONTA ORE ATTREZZATURA
	CONTA ORE MOTORE (ATTIVO CON MOTORE IN MOTO)
	COMANDO AGGIUNTIVO PER SCARICO INTERNO ALLA CABINA
	ESTINTORE CAPACITA' MIN 3 KG IN APPOSITO ALLOGGIAMENTO POSTO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI GUIDA OPPORTUNAMENTE RIPARATO
ATTREZZATURA	
CASSONE	CAPACITA' MINIMA MC. 3,2A RASO da documentarsi con calcolo volume da CAD con tolleranza + o - 2%.
	VASCA MONOSTRUTTURA REALIZZATA IN ACCIAIO FE 510 O SIMILARE ANTIUSURA A TENUTA STAGNA
	PARETI SAGOMATE SUGLI ANGOLI PER AGEVOLARE LO SCARICO E LA PULIZIA
	MECCANISMO DI SCARICO CON RIBALTAMENTO POSTERIORE MINIMO 85° TRAMITE CILINDRO OLEODINAMICO
	BOCCA DI CARICO UNIVERSALE PER ACCOPPIAMENTO CON MINICOMPATTATORI - MOTOCARRI - E AUTOCARRI SATELLITI
	TELAIO IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTA RESISTENZA CON TRAVERSE ANTITORSIONE
	MUNITO DI SPORTELLI SIA SUL LATO DESTRO CHE SUL LATO SINISTRO APRIBILI PER CARICAMENTO MANUALE
	PUNTONE SOTTO VASCA PER EFFETTUARE LA MANUTENZIONE DEGLI ORGANI MECCANICI E OLEODINAMICI IN SICUREZZA
VERNICIATURA	DOPPIA VERNICIATURA E FONDO - COLORE BIANCO - MEDESIMO RAL DELLA CABINA
SISTEMA DI CARICO	MANUALE
	CON VOLTACONTENITORI
	IL VOLTACONTENITORI DEVE ESSERE AZIONATO TRAMITE UN DISPOSITIVO CON COMANDO POSIZIONATO SUL LATO POSTERIORE DESTRO DEL CASSONE IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI CONTROLLARE A VISTA TUTTE LE FASI DI LAVORO
	IMPIANTO VOLTABIDONI DA LT. 120/360 CON ATTACCO A PETTINE
SISTEMA DI FUNZIONAMENTO	LO SVILUPPO DELLE TUBAZIONI SIA RIGIDE CHE FLESSIBILI ED IL SERBATOIO DELL'OLIO POSTO ALL'ESTERNO DEL CASSONE DEVONO CONTRIBUIRE A NON PORTARE L'OLIO A TEMPERATURE SUPERIORI A QUELLE PREVISTE PER UN NORMALE UTILIZZO (INFERIORE A 70°)
	LA DISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ED I SUOI COMPONENTI DEVONO CONSENTIRE UNA IMMEDIATA ACCESSIBILITA' A RENDERE SEMPLICI ED AGIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI N. 2 PIEDINI STABILIZZATORI POSIZIONATI NELLA PARTE POSTERIORE AL FINE DI GARANTIRE LA STABILIZZAZIONE NELLA FASE DI SCARICO
	I PISTONI IDRAULICI DEVONO ESSERE MUNITI DI VALVOLA DI BLOCCO
	IL RIBALTAMENTO DEL CASSONE DEVE ESSERE COMANDATO DA UN DISTRIBUTORE /SELETTORE POSTO IN UNA ZONA AD ALTA VISIBILITA' PER L'OPERATORE CHE TUTTAVIA LO PONGA AL RIPARO NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN TEMA DI SICUREZZA
	L'AUTOMEZZO DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI OPERATORI
	SISTEMA AUTOMATICO SEQUENZIALE DI DISCESA DEI PIEDINI STABILIZZATORI ALL'ATTIVAZIONE DEL RIBALTAMENTO DELLA VASCA
QUALITA' DEI MATERIALI	I MATERIALI IMPIEGATI DEVONO ESSERE DI PRIMARIA QUALITA' - TUTTA LA COMPONENTISTICA SARA' DI TIPO UNIFICATO E CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI-ISO

DISPOSITIVI E CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO	TENSIONE 12 V.
	SPIA LUMINOSA PER VISUALIZZARE PRESA DI FORZA INSERITA
	SISTEMA DI SEGNALEZIONE ACUSTICA PER SEGNALARE VASCA E PIEDINI STABILIZZATORI NON A RIPOSO
	IMPIANTO CONFORME AL CODICE DELLA STRADA A TENUTA STAGNA SECONDO NORME CEI (PROTEZIONE CONTRO I GETTI D'ACQUA). GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP 65 CEI EN 60529; CAVI DEI CABLAGGI ELETTRICI DEL TIPO NON PROPAGANTI LA FIAMMA E CON GUAINA IN POLIURETANO O CON MATERIALI INNOVATIVI CON CARATTERISTICHE SIMILARI
	CICALINO ACUSTICO PER SEGNALEZIONE AUTOMEZZO IN RETROMARCIA
	N. 1 FARO LAMPEGGIANTE POSTO NELLA PARTE ANTERIORE DELL'AUTOMEZZO
	FANALERIA POSTERIORE POSTE NELLA PARTE INFERIORE DELL'AUTOMEZZO
	DISPOSITIVO DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGIME MOTORE A PRESA DI FORZA INSERITA
ULTERIORI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI	LA TARGA IDENTIFICATIVA DELL'AUTOMEZZO DEVE ESSERE POSTA NELLA PARTE POSTERIORE IN MODO VISIBILE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI
	TARGHE ED ADESIVI IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE CE
	TRIANGOLO E CUNEO FERMARUOTA
	La fornitura deve essere completa di: una serie completa di filtri di ricambio; una ruota di scorta completa di cerchio
	ALLESTIMENTO dei dispositivi di localizzazione GPS e trasmissione dati (posizione, tracking, individuazione conferitori con tecnologia RFID,) con tecnologia GPRS o superiore e con connessione wi-fi alla rete aziendale del tipo indicato e/o fornito dalla Stazione Appaltante
	GANCIO DI TRAINO ANTERIORE
	Barre laterali paraciclisti
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO IN CABINA ALLESTITA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
	Si richiede la rispondenza alla normativa di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche e/ o integrazioni.
	Si richiede la rispondenza alla "DIRETTIVA MACCHINE" 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'attrezzatura.



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

Allegato A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni

Al Presidente della Commissione di Gara
Presso l'ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”
Via Corvo, 1 - 92010 LUCCA SICULA (AG)

Oggetto: *“Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l'ARO- UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" per mesi 2 (due)”.*

Codice CIG: **7465429AE4**

Il sottoscritto _____ nato in

_____ il _____ C.F.: _____

In qualità di _____

Dell'impresa _____

Con sede in _____

Alla Via /Piazza _____

C.F. e P.IVA: _____

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le seguenti imprese:



Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese:

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

In caso di avvalimento aggiungere:

quale ditta concorrente, che si avvale, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dei requisiti dell'impresa ausiliaria di seguito indicata:

Impresa: _____ con sede in _____

Via/Piazza _____ C.F./ P. IVA _____



In caso di avvalimento occorre integrare la documentazione con quanto previsto dall'art. 89 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.

A tale scopo, consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, in possesso dei requisiti richiesti

DICHIARA

- **di non trovarsi** nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare per lavori, servizi, e forniture pubbliche e di stipula dei relativi contratti previste dall'art.80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

- **di avere** un volume d'affari globale, nell'ultimo triennio, di almeno € 80.000,00;

- **di aver svolto**, negli ultimi cinque anni, servizi di natura equipollente, a favore di enti pubblici o per privati, per un importo pari ad almeno € 40.000,00;

oppure

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da almeno tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo alla stazione appaltante;

- **di non essere sottoposto** a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a suo carico e dei propri conviventi, di procedure in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi degli appaltatori o fornitori di cui all'art.7, comma 9, della legge n.55/90;

- **di non trovarsi** nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.3 del D.L. 17.09.1993, n. 369 convertito in legge il 15.11.1993, n. 461.

- **di avere preso conoscenza** e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazioni, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore;

- **di avere tenuto conto**, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;



- **di essere consapevole** che le attività del presente servizio devono rispettare i limiti temporali di deposito provvisorio prescritti dalla legge vigente in materia;

- **che l'impresa mantiene** le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed è in regola con i relativi versamenti (nel caso di iscrizioni in più sedi indicarle tutte)

Posizione I.N.P.S

- Imprese con lavoratori dipendenti

Matricola _____ sede _____ Lav. Dip. N. _____ (media degli ultimi sei mesi)

Dichiara di essere in regola, ancorché autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

- Imprese individuali

P.I. _____ Coll. Fam. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

- Imprese artigiane in forma societaria

P.A. _____ P.A. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

Posizione I.N.A.I.L.

Cod. Cliente _____ Pat. _____

Den. Retrib. Anno prec. (mod. 10 SM) Euro _____ Retrib. Presunte annua in corso Euro _____

Pagamento rateale ☐ SI ☐ NO Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.

- **che l'impresa è** in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti disabili ai sensi della Legge 68/1999.

oppure

- **che la ditta** non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come disposto dall'art. 17 della legge 12.3.1999, n. 68 avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a quindici;



oppure

- **che la ditta**, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18/1/2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99 (questa alternativa non oltre 60 giorni dopo la seconda assunzione successiva al 18/1/2000);
- **di impegnarsi** a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni dalla data di esperimento della gara;
- **di non trovarsi** con altri concorrenti alla gara in situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. (sia come controllante o come controllata) e che non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara;
- **di aver preso visione** del Capitolato d'Appalto, dell'invito, con relativi allegati e di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni in essi contenute e si impegna a comunicare, pena risoluzione del contratto, ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari o dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti;
- **di essere consapevole** che si procederà alla sottoscrizione del contratto mediante scrittura privata, fermo restando che la sottoscrizione è di esclusiva competenza dei singoli comuni associati, che vedrà la singola amministrazione direttamente impegnata contraendo per il lotto di fornitura dei noli che ad essa compete, così come su ognuno ricade l'onere del pagamento concernente il nolo di cui usufruisce per assicurare il servizio nel proprio territorio, ivi inclusi i procedimenti finanziari (impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento), ed è al singolo comune che si dovrà inoltrare la relativa fattura per la liquidazione del relativo canone;
- **di impegnarsi** a fornire per il noleggio **mezzi** che devono rispettare in ossequio alla normativa europea sulle emissioni inquinanti i limiti minimi previsti per i mezzi **in codice Euro 5** e con le seguenti caratteristiche minime:
 - autocompattatore minimo 10-16-23 mc: cabina corta/guida a sinistra/con climatizzatore/terzo posto; bocca di carico universale per accoppiamento con



minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina;

- Veicoli satelliti a vasca $\geq 2,5$ e 5 mc guida a sinistra e aria condizionata in cabina; bocca di carico universale per accoppiamento con minicompattatori - motocarri - e autocarri satelliti; comandi aggiuntivi per lo scarico interni alla cabina.

- **di avere tenuto conto**, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- **che NON è stata applicata** la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- **che essendo stati vittime** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

- **che essendo stati vittime** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- **Ai sensi della Legge n. 327/2000**, dichiara di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta riferita all'appalto di cui trattasi, del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva e di aver correttamente adempiuto all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza derivanti dal D.Lgs n. 81/08 e ss.mm.ii.;



DICHIARA INOLTRE:

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di

e attesta i seguenti dati:

- l'impresa è esattamente denominata.....
.....
- numero di iscrizione
- forma giuridica
- codice attività (relativamente alla principale)
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari
in carica (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):
.....
.....
.....
.....
.....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari
cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di
gara (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):
.....
.....



.....

(per le Società cooperative):

- **Che l'impresa è iscritta nel iscrizione Registro Prefettizio**..... con oggetto sociale dei servizi in appalto e di tutte le altre categorie corrispondenti alle attività da svolgere nell'Appalto in oggetto, denominazione della società cooperativa
..... nome, cognome luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto di essa
composizione nominativa degli organi di amministrazione in carica
.....

- **che l'impresa non si trova in stato di liquidazione**, fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata, ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali eventi non si sono verificati negli ultimi 5 (cinque) anni.

- **di attestare** la regolarità Fiscale della società alla data di pubblicazione del presente bando di gara; *Nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le società facenti parte del raggruppamento a pena di esclusione;*

- **che nei confronti** dell'impresa non sono in corso procedure di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione o qualsiasi altra situazione equivalente, né risultano procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

- **di essere in regola** con gli adempimenti fiscali nei confronti dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

- **di autorizzare** espressamente l'invio a mezzo Posta Elettronica o FAX delle comunicazioni ufficiali eseguite dalla Stazione Appaltante, indicando di seguito l'indirizzo di e-mail. ed il numero di utenza fax:

E-mail: _____ Fax numero: _____



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

Pec: _____

Luogo _____ data _____

Firma del dichiarante _____

Il sottoscritto _____

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo _____ data _____

Firma del dichiarante _____

N.B. La domanda - dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del/dei documento/i di identità del/dei sottoscrittore/i e firmata in ogni pagina.

La mancata dichiarazione e/o la sua incompletezza sono causa di esclusione

In caso di raggruppamenti di imprese, costituito o costituendo, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa aderente al raggruppamento.



Modello B

Al Presidente della Commissione di Gara
Presso l'UNIONE DEI COMUNI- ARO
“ALTO VERDURA E GEBBIA”
Via Corvo, 1 - 92010 LUCCA SICULA (AG)

Oggetto: “Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l'ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA” per mesi 2 (due)”.

Codice CIG: **7465429AE4**

DICHIARAZIONE INERENTE LE CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

Il sottoscritto

nato il a

in qualità di

dell'impresa

con sede in

Telefono / Fax

con codice fiscale n.

numero codice attività

e con Partita IVA n.

partecipante al pubblico incanto indicato in oggetto come (barrare la casella che interessa):

IMPRESA SINGOLA;

OPPURE

CAPOGRUPPO di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di GEIE; o MANDANTE di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di GEIE.



Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ex DPR n. 445/00 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

DICHIARA

Di accettare espressamente le seguenti clausole:

Clausola n 1

Il sottoscritto.....titolare/rappresentante legale dell'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio o di GEIE non ancora costituiti sarà necessario che ciascun partecipante produca la presente dichiarazione.

Clausola n 2

Il sottoscritto.....titolare/rappresentante legale dell'impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 1 e ciò al fine di consentire nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n 3

Il sottoscritto.....titolare/rappresentante legale dell'impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto della informativa interdittive successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia



determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somma dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 4

Il sottoscritto.....titolare/rappresentante legale dell'impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 5

Il sottoscritto.....titolare/rappresentante legale dell'impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazione altamente specialistiche.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura dei 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni ai momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge 143/91.

Clausola n. 7

Il sottoscritto.....titolare/rappresentante legale dell'impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura dei 10%



del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Data, _____

FIRMA _____

NB: ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOTTOSCRITTORE.

La dichiarazione inerente le clausole di prevenzione antimafia dovrà essere riferita:

- *ai proprietari di ditte individuali;*
- *per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, Sezione II, del Codice Civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;*
- *per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice Civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;*
- *per le società in nome collettivo, a tutti i soci;*
- *per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;*
- *per le società di cui all'art. 2506 del Codice Civile. a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;*
- *a tutti i procuratori speciali.*



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

Modello C

Fac-simile di Offerta da produrre munita del prescritto bollo

Marca da Bollo
€ 16,00

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: UNIONE DEI COMUNI -ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA"

Oggetto: *Offerta per la gara del 01/03/2018 relativa alla “Fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi ed attrezzature per i cantieri dei comuni di Lucca Sicula - Burgio – Calamonaci - Villafranca Sicula costituenti l’ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA” per mesi 2 (due)”.*

Codice CIG: **7465429AE4**

Importo complessivo dell’appalto: € 36.600,00 (euro trentaseimilaseicento,00), oltre IVA al 10%
Oneri di sicurezza contro i rischi d’interferenza non soggetti a ribasso : Pari a zero – (Trattasi di servizio con meno di 5 uomini/giorno)

OFFERTA ECONOMICA

Io sottoscritto

nato a il

nella mia qualità di

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n°del

autorizzato a rappresentare legalmente l’/ Società avente:

Ragione Sociale

Codice fiscale, partita IVA

(specificare i dati di colui / coloro che firmano l’offerta ed i dati di tutte le imprese per le quali è presentata)

Che partecipa alla gara in oggetto:

☐ in forma singola

☐ quale **capogruppo mandataria dell’associazione temporanea di imprese già costituita** con scrittura privata autenticata unita, in copia conforme, alla documentazione allegata all’offerta;

☐ quale **capogruppo mandataria dell’associazione temporanea di imprese che si andrà a costituire**, in forza dell’impegno a conferire mandato, sottoscritto da tutte le imprese, e unito alla documentazione allegata all’offerta, ai sensi dell’art .37, comma 8, del D. Lgs 163/2006;



Per l'espletamento del servizio di cui all'appalto, offre il ribasso ottenuto come segue:
esso sarà il risultato della differenza dal 100% sottraendo il valore moltiplicato 100 ottenuto dal **rapporto** fra il **TOTALE COMPLESSIVO** originato dal prodotto del costo unitario dei mezzi offerto dall'operatore economico partecipante per il numero della singola topologia di mezzi oggetto della fornitura, fratto l'importo posto base d'asta € 36.600,00:

Fornitura	numero	Costo Unitario €/mezzo	totale parziale per mesi 2 (due)
autocompattatore 23 mc	1		
autocompattatore 16 mc	1		
autocompattatore 10 mc	2		
Gasolone satellite 5-6 mc	3		
Gasolone satellite 2,5-3 mc	1		
TOTALE COMPLESSIVO			

OFFRE

_____ %

Il ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara

Dicesi (in lettere) _____

Data,

Firma del Legale Rappresentante

(La firma apposta deve essere leggibile e tale da individuare l'identità del sottoscrittore . Apporre il timbro dell'impresa accanto alla firma.

La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità dei sottoscrittori, leggibile ed in corso di validità.)

Nel caso di associazione temporanea di imprese/GEIE/C/consorzio di cui al Codice dei contratti, l'offerta deve essere sottoscritta, **pena esclusione**, da tutti i rappresentanti delle imprese facenti parte del consorzio/raggruppamento/GEIE, **pena la nullità dell'offerta**.

N.B. *In caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituita formalmente, in luogo della presente dichiarazione deve essere presentato l'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo, contenente la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento, in conformità ai requisiti indicati in sede di gara; in tal caso non è necessaria la sottoscrizione dell'offerta da parte di tutte le imprese.*